



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2017

Comune di San Vito Chietino



Sommario

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE	4
IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA e SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA.....	4
IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE e SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	11
IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO AFFARI GENERALI	17
LE SOCIETA' PARTECIPATE	20
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2017	21
LA GESTIONE DI COMPETENZA.....	25
LA GESTIONE RESIDUI.....	32
LA GESTIONE DI CASSA	36
SALDI FINANZA PUBBLICA	39
LA SPESA PER IL PERSONALE	40
IL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA ex D.L. 78/2010	42
L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017.....	43
I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	44
LO STATO PATRIMONIALE	45
IL CONTO ECONOMICO.....	50
LA GESTIONE CARATTERISTICA.....	50
LA GESTIONE FINANZIARIA.....	53
LE RETTIFICHE DI VALUTAZIONE.....	54
LA GESTIONE STRAORDINARIA	54
LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO.....	54
LE CONCLUSIONI.....	55



IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Si tratta di un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione sulla gestione è predisposta secondo le modalità previste all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., il quale dispone [...] *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*



- n) *gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Di seguito viene presentata un'analisi e valutazione delle attività di gestione realizzate nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2017/2020, come risultanti al termine dell'esercizio finanziario 2017.

LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA e SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il continuo susseguirsi di disposizioni legislative ha fortemente inciso sull'autonomia finanziaria degli Enti Locali in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie Funzioni. Ciò ha influito sulla capacità degli Enti Locali di programmare e pianificare la propria azione amministrativa.

In questo panorama legislativo e organizzativo, il bilancio di Previsione quale documento "autorizzatorio" vincola alla sua osservanza l'attività della pubblica amministrazione ed i suoi stanziamenti segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa. D'altro canto, la funzione economica del bilancio di Previsione ne fa un documento che permette di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nonché di valutare gli effetti dell'attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.

La Missione 01 Programma 03 comprende, in generale, tutte le attività dell'Ente relative alla programmazione economica e finanziaria.

Di seguito si elencano le principali attività cd. "ordinarie" di cui il Servizio Finanziario del Comune di San Vito si è fatto carico nell'anno finanziario 2017:

- Applicazione dei principi ispiratori della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. verso la quale tutta l'azione amministrativa e finanziaria ha dovuto tendere;
- Predisposizione delle attività di Programmazione delle Risorse Economiche, Finanziarie e di cassa dell'Ente, partendo dalla bozza degli strumenti di programmazione ex. Principio contabile applicato 4/1 fino alla predisposizione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di gestione;
- Gestione delle registrazioni economico-patrimoniali, ai sensi del principio contabile applicato 4/3;
- Gestione delle risorse finanziarie, in termini di registrazione di accertamenti ed impegni con la relativa attestazione di regolarità contabile;
- Gestione della contabilità fiscale dell'Ente;
- Gestione contabile degli atti di liquidazione, predisposti dall'interno ente;
- Gestione degli ordinativi di incasso e pagamento;
- Gestione della Tesoreria Comunale;
- Gestione dei vincoli derivanti dai Saldi di Finanza Pubblica;



- Attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente;
- Predisposizione delle variazioni al bilancio ex art. 175 TUEL e delle variazioni al PEG ex art. 175 TUEL nonché delle variazioni derivanti dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata;
- Rapporti con l'organo di Revisione Finanziaria dell'Ente.

Negli ultimi anni, purtroppo, sia per le mutate disposizioni normative (attuazione del Federalismo Fiscale) che per la crisi di liquidità generale del sistema paese, la gestione della cassa ha assunto un'importanza crescente nell'ambito delle scelte di programmazione dell'attività da eseguire nell'arco dell'esercizio.

Il Servizio Finanziario dell'Ente, pertanto, nell'anno 2017 ha avuto la necessità di perseguire costantemente l'obiettivo di monitorare la cassa e predisporre un adeguato programma dei pagamenti e degli incassi, questi ultimi concentrati, maggiormente, in "scadenziati" periodi dell'anno (in relazione agli incassi Imu e TARES). Il perseguimento di tale obiettivo ha comportato necessariamente una "partecipazione" di tutti i Responsabili.

Sull'importanza del monitoraggio dei flussi finanziari ha influito anche la disciplina introdotta dal decreto legislativo 192/2012 che ha recepito la direttiva della comunità europea 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, la quale fissa i tempi di pagamento in 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o delle merci (termine estensibile a 60 giorni nelle transazioni in cui il debitore è una pubblica amministrazione).

La gestione dei flussi di cassa ha rappresentato nel corso del 2017 e rappresenta tutt'ora un problema da monitorare attentamente, in quanto da diversi anni consecutivi l'Ente ricorre costantemente all'anticipazione di tesoreria denotando una grande difficoltà di gestione dei propri flussi monetari. Pertanto, nel corso dell'anno 2017 a tal fine si è cercato di porre in essere un monitoraggio costante dei crediti, dal momento del perfezionarsi dell'obbligazione fino alla riscossione degli stessi, con responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti (sia interni che esterni all'Ente) che hanno lavorato al fine di attestare di aver attivato le procedure necessarie per l'incasso delle somme derivanti da obbligazioni attive, in tempi consoni con la programmazione finanziaria.

Quindi si può affermare che nel corso del 2017 il Servizio Finanziario ha lavorato al fine di sviluppare quella *moral suasion* che potesse consentire di condividere, tra i vari centri di responsabilità dell'Ente, la necessità di portare a conclusione il ciclo attivo in direzione di una rivitalizzazione del saldo di tesoreria.

Inoltre il Servizio Finanziario ha lavorato al fine di regolarizzare in "tempo reale" le carte contabili registrate dalla tesoreria comunale, sia in entrata che in spesa, secondo il disposto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, al fine di realizzare un sistema contabile il più possibile aggiornato rispetto allo stato del saldo del conto di tesoreria e di consentire al Servizio di effettuare delle analisi prospettiche sui saldi.

Inoltre si è cercato, sia nella predisposizione del documento previsionale 2017/2019 che nelle variazioni allo stesso, di realizzare una previsione di cassa puntuale ed il più possibile precisa non basata, banalmente, sulla somma dell'importo dello stanziamento di competenza a quello dei residui passivi, ma su ragionamenti contabili che tenessero conto dell'effettiva movimentazione dei flussi.

Altra attività strategica posta in essere dal Servizio Finanziario è stata basata sulla realizzazione di politiche, sia sulla gestione di competenza che sulla gestione di cassa, ispirate al principio fondamentale della c.d. *spendig review* miranti a generare un surplus di cassa e avanzo economico



(differenza tra i primi tre titoli delle entrate ed i titoli uno e quattro della spesa) da destinare, in maniera strutturale al finanziamento degli investimenti e/o alla riduzione della pressione fiscale.

Inoltre il Servizio Finanziario nel corso del 2017 ha avviato un processo di sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti nella definizione delle c.d. transazioni elementari (cfr. artt. 5,6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i), attraverso l'organizzazione di corsi di formazione-aggiornamento rivolti a tutto il personale con competenze operative nelle fasi di gestione del ciclo dell'entrata e della spesa.

La gestione 2017 è stata caratterizzata dall'adozione dei principi ispiratori della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. verso la quale tutta l'azione amministrativa e finanziaria ha dovuto tendere, in particolare si è cercato di realizzare la piena applicazione del principio della competenza finanziaria c.d. potenziata, secondo il quale la contabilità non può più anticipare la registrazione dei fatti gestionali, ma li dovrà rilevare nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza.

Va peraltro sottolineato che, nei primi mesi dell'anno 2017 il Servizio Finanziario ha avviato la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/3 di cui all'art. 3 del medesimo D.Lgs. 118/2011 s.m.i, non senza registrare un notevole sforzo dell'Ufficio, per il fatto di addivenire all'attivazione di una nuova procedura.

Va peraltro registrato che, nella seconda metà dell'anno 2017, si è assistito ad un notevole calo degli accertamenti che, unito ad un incremento degli impegni a causa del riconoscimento di debiti fuori bilancio e della chiusura di un numero considerevole di atti transattivi, ha determinato un disavanzo di competenza della gestione corrente che verrà analizzato successivamente nella presente relazione.

Inoltre, il medesimo Servizio Finanziario, nell'anno di riferimento, si è occupato della:

MISSIONE 01 PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE nell'aspetto ECONOMICO.

Nel corso del 2017 è stata realizzata dal Servizio Finanziario la seguente ordinaria attività:

- Programmazione economico finanziaria della Spesa relativa al Personale;
- Gestione Economica per il salario accessorio e premiante;
- Elaborazione mensile dei cedolini;
- Gestione della contribuzione fiscale e previdenziale e relativi versamenti;
- Presentazione delle Denunce previdenziali e fiscali;
- Elaborazione delle Certificazioni Uniche;
- Gestione delle denunce fiscali dei sostituti d'Imposta;
- Rilevazioni presenze/assenze mensili del personale.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione in argomento nell'anno 2017 è stata caratterizzata dalle seguenti attività:

- Rapporti con Ente sovraordinato - Regione Abruzzo - per la gestione delle funzioni delegate in materia di diritto allo Studio di cui alla Legge Regionale 78/78 (assistenza scolastica specialistica e trasporto disabili) reso per studenti delle scuole medie superiori, e gestione amministrativo-contabile della spesa, incluse le rendicontazioni.

In particolare, sono stati assistiti per l'anno 2017 n. 2 utenti per il servizio trasporto e n. 2 per l'assistenza specialistica.

Inoltre è stato reso un servizio di ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA in favore di alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado.



- Gestione amministrativa dei servizi ausiliari (iscrizioni al servizio di mensa scolastica ed al servizio di trasporto scolastico) resi in favore degli utenti e relativa gestione contabile (Produzione di atti gestionali di impegno e liquidazione delle relative spese nonché gestione delle richieste di certificazione finalizzata allo sgravio fiscale delle spese sostenute per la mensa scolastica). A tale proposito, nel corso dell'anno 2017 sono stati gestiti circa n. 120 utenti per il Servizio di refezione scolastica e n. 150 utenti per il Servizio di trasporto scolastico, realizzato attraverso n. 4 mezzi di trasporto muniti di personale di accompagnamento.

Il servizio di mensa scolastica, in proroga alla Cooperativa Primavera di San Vito Chietino sarà in scadenza il prossimo 31 luglio 2018;

Il servizio di trasporto scolastico, affidato con determinazione n. 30 del 31/12/2015 alla ditta Easy School di Caltanissetta, oggi Gecabus s.r.l. sarà in scadenza il 30 giugno 2020;

- Predisposizione di avviso pubblico e gestione di n. 40 richieste per rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo per gli utenti frequentanti la scuola secondaria inferiore e la scuola secondaria superiore e predisposizione di rendiconto alla Regione Abruzzo;
- Gestione della spesa relativa alle cedole per l'acquisto dei libri per gli alunni frequentanti le scuole primarie (n. 703 cedole);
- Rapporti con Istituto Comprensivo per comunicazioni circa iscrizioni/cancellazioni alunni, gestione del servizio trasporto scolastico, anche del trasporto degli alunni in occasione delle gite scolastiche ed attività didattiche organizzate dall'Istituto Comprensivo e mensa scolastica;
- Gestione delle attività relative al rimborso delle spese sostenute per il funzionamento della Segreteria dell'Istituto Comprensivo da richiedere al Comune di Treglio e di Rocca San Giovanni;

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Nel corso dell'anno 2017 il servizio si è occupato della:

- attività di sostegno alle manifestazioni culturali, anche attraverso il rilascio di Patrocinio Comunale. Gli eventi patrocinati dal Comune, in forza della delibera di C.C. n. 61 del 13/12/20016, sono stati in n. 53, di cui n. 8 aventi connotazione culturale;
- gestione dei rapporti con le Associazioni culturali operanti sul territorio, al fine della promozione delle attività culturali;
- predisposizione degli atti amministrativo-gestionali inerenti la Missione di Bilancio, in particolare il rilascio di autorizzazioni per l'utilizzo delle strutture comunali (teatro, sala polivalente e sala consiliare).

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO

Il servizio si è occupato della:



- gestione delle attività di promozione e diffusione dello Sport sul territorio comunale, attraverso il rilascio di n. 30 decreti sindacali a carattere sportivo;
- gestione in economia degli impianti sportivi comunali in coordinamento con l'Ufficio Tecnico Comunale. Gli impianti sono: Campo di Calcio a Marina di San Vito e Campi di Calchetto in località Sant'Apollinare e San Vito Paese. Per l'utilizzo di tali strutture, non oggetto di specifico Regolamento Comunale, l'Ufficio ha provveduto al rilascio di Autorizzazioni n. 5 a firma del Sindaco;
- Per l'Utilizzo della Palestra Comunale di Via Dante e delle relative attrezzature sportive, in orario extrascolastico, nel corso del 2017 si è provveduto a stipulare una Convenzione tra il Comune di San Vito Chietino e le Associazioni Sportive che ne hanno fatto richiesta, con applicazione delle tariffe approvate giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 21/04/2016. Nel corso del 2017 per tale struttura sono state rilasciate n. 6 autorizzazioni, mentre sono state sottoscritte n. 4 convenzioni di utilizzo con altrettante Società Sportive;
- gestione dei rapporti con le Associazioni Sportive e gestione amministrativo-contabile degli incassi relativi all'utilizzo delle strutture;

MISSIONE 07: TURISMO

Il servizio nel 2017 si è occupato della:

- gestione delle attività di promozione e diffusione del Turismo sul Territorio Comunale, in collaborazione con gli operatori economici e predisposizione degli atti amministrativo-gestionali inerenti la Missione di Bilancio. Nel corso dell'anno 2017 è stato realizzato un ricco calendario delle manifestazioni estive approvato con delibera di Giunta Comunale;
- gestione di n. 12 contratti di sponsorizzazione di iniziative di promozione turistica sottoscritti nel 2017 tra il Comune di San Vito Chietino e diverse Società/Enti/Associazioni per la realizzazione dell'Estate Sanvitese;
- gestione degli eventi organizzati in occasione delle principali festività dell'Anno (Natale, Carnevale ecc...) nonché delle feste civili, di commemorazione o a carattere religioso;

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il Servizio si occupa dell'Amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili ed in genere dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Tali attività a carattere socio-assistenziale sono state realizzate solo in parte attraverso una gestione diretta da parte dell'Ente, in quanto alcuni servizi, che rientrano nell'ambito della politica Regionale unitaria in materia sociale, sono stati gestiti attraverso l'Ente Ambito Distrettuale 11 Frentano – Zona di Gestione Sociale n. 2 di Fossacesia.

In collaborazione con l'Ente d'Ambito la gestione delle attività a carattere socio-assistenziale è stata resa anche attraverso lo sportello sociale comunale e gli operatori sociali. Il numero degli



utenti serviti/assistiti nell'anno 2017 è pari a circa 150, con un numero di 5 operatori impegnati nelle varie attività a valenza sociale;

Nell'anno 2017 il Servizio si è occupato:

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

- Gestione del Servizio di Asilo Nido attraverso affidamento della struttura “Delfino Blu” a terzo soggetto, la Cooperativa Sociale S.G.S. di Lanciano, fino al 31/07/2018. L'Asilo Nido è stato frequentato da circa (in considerazione di una media che tenga conto dei due diversi anni scolastici) n. 16 minori;
- Gestione, nei primi mesi dell'anno, del CDM – Centro Diurno Minori attraverso la prestazione resa da N.1 COORDINATORE per n. 1h SETTIMANALE e n. 2 OPERATORI per 6 h SETTIMANALI ciascuno:
 - N. 2 ORE A SAN VITO CAPOLUOGO
 - N. 1,5 ORE SAN VITO MARINA
 - N. 2 ORE SANT'APOLLINARELe attività sono state seguite da circa 20 minori di età compresa tra 6 e 13 anni impegnati in attività pomeridiane ludico-ricreative e didattiche. Il servizio è stato soppresso in data 07/12/2017 per la sopravvenuta mancanza dei numeri tali da giustificarne la sostenibilità economica;
- Colonia Estiva Marina per minori di età compresa tra 6 anni e 13 anni. Il servizio a domanda individuale è consistito nella gestione delle attività di accompagnamento, incluso il trasporto, presso il campeggio “Costa d'Argento” per n. 34 minori. Tale Servizio è stato reso attraverso la predisposizione di avviso alla cittadinanza e relativa istruttoria delle domande pervenute.

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- La gestione del Servizio ADH – Servizio Assistenza Domiciliare Handicap è stato svolto attraverso n. 7 ore settimanali rese da operatori sociali e n. 3 ore per coordinamento del servizio – in favore di n. 3 utenti. Il servizio ADH prevede l'assistenza domiciliare presso le famiglie del territorio che presentano particolari problematiche legate alla gestione della disabilità, certificata L. 104/1992.
- Istruttoria delle pratiche per il rilascio e/o convalida di tessere di Libera Circolazione per l'utilizzo del servizio di Trasporto Pubblico Locale da parte di soggetti con invalidità – a partire dal 74%, ai sensi della Legge Regionale 22 Dicembre 2005 n. 44.

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

- Gestione del Centro diurno Anziani e delle politiche miranti al miglioramento della vecchiaia. Le utenze e le spese di gestione Centro diurno Anziani sito in Largo mercato a San Vito Capoluogo sono a carico dell'Ente. Inoltre presso il CDA di Marina di San Vito in Largo Argentieri hanno svolto attività di supporto un operatore sociale per 2 ore settimanali e un assistente sociale per un'ora settimanale. La prestazione è stata resa in favore di circa 50 iscritti.
- Gestione del servizio indirizzato agli anziani: SAD - Servizio Assistenza Domiciliare svolto attraverso le prestazioni rese da operatori sociali – n. 16 utenti. Il Servizio di Assistenza Domiciliare è stato svolto con continuità e con il metodo del lavoro di gruppo, realizzato attraverso l'attività coordinata di n. 3 operatrici.



MISSIONE 12 – PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

- **SPORTELLO SEGRETARIATO SOCIALE E SPORTELLO PROFESSIONALE PER LA FAMIGLIA –**
Trattasi di un servizio di informazione e sostegno sociale a disposizione dei cittadini nei seguenti GIORNI DI APERTURA:

LUNEDI': 15,30/17,30 – SAN VITO CAPOLUOGO

GIOVEDI': 09,00/10,45 – SANT'APOLLINARE

10,00/12,00 – SAN VITO CAPOLUOGO

12,00/13,00 – SAN VITO CAPOLUOGO – SPORTELLO FAMIGLIA

Un' assistente sociale è impiegata presso tale sportello e la propria attività si estrinseca in un supporto sociale di consultorio, per i cittadini con sofferenza sociale e di informativa per tutta la cittadinanza.

Nell'anno 2017 lo sportello ha gestito, in particolare: la predisposizione e l'invio delle relazioni richieste dal tribunale in merito ai minori, l'informazione circa i diversi servizi resi alla cittadinanza: compilazione pratiche SGATE (Sistema Gestione Agevolazioni Tariffe Energetiche) per un numero evaso di 48 Bonus Sociali per riduzione tariffaria di luce e gas naturale, l'informativa e la predisposizione delle pratiche inerenti la compartecipazione ai servizi socio-sanitari, l' inoltrato delle pratiche all'Inps: richieste di Assegni maternità e richieste di Assegni al nucleo familiare.

Il servizio di Sportello Professionale per la famiglia si propone di seguire le famiglie del territorio, in particolare quelle problematiche, diventando così elemento di supporto e sostegno.

Il servizio è infatti rivolto ad utenti con problematiche di carattere psico-sociale, affettivo-relazionale e del comportamento. I casi seguiti sono quelli di famiglie che si rivolgono spontaneamente allo sportello e quelli segnalati dal Tribunale per i minorenni, dal Tribunale ordinario, dalle forze dell'Ordine, dalle Scuole di ogni ordine e grado dai medici di famiglia e/o pediatri.

- Inoltre, per quanto concerne i Servizi domiciliari resi alla Famiglia, in favore di situazioni a rischio di esclusione sociale, l'attività è stata resa attraverso n. 1 ora di coordinamento settimanale e n. 4 ore rese da un operatore sociale.

Il servizio alla famiglia prevede un'assistenza domiciliare resa alle famiglie del territorio che presentano particolari problematiche di tipo socio-relazionale e/o a rischio di esclusione sociale.

- Tra le attività rese in favore delle famiglie, si può annoverare, altresì, la BIBLIOTECA COMUNALE. Tale servizio, reso attraverso le prestazioni della Cooperativa Social Service di Atesa, è rimasto aperto al pubblico nei seguenti giorni: Lunedì: San Vito Marina ore 15,00/18,00 – Martedì: San Vito Capoluogo ore 09,00/12,00 e Giovedì: San Vito Capoluogo ore 15,00/18,00. Si è registrata un' affluenza media di circa 20 utenti settimanali.

Nell'anno 2017, tra le attività poste in essere in favore delle famiglie, va segnalata la predisposizione di un progetto finalizzato all'acquisizione e distribuzione di derrate alimentari e beni di prima necessità alle Associazioni operanti sul territorio inviato all'attenzione del Ministero dell'interno a valere sulle risorse del Fondo UNRRA annualità 2017.



**IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE e
SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA**

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 03: RIFIUTI

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO

SINTESI DELLE ATTIVITA’ SVOLTE

Settore Programmazione Urbanistica

1) Ufficio Pianificazione e strumenti Urbanistici:

- a) **Piano di Lottizzazione in zona residenziale di espansione C2 in località Cintioni richiesto dalla ditta PROeCO e dai Sig.ri Cocco Mauro e Flamminio Marisa** – l’Ufficio nel corso del 2016 aveva verificato la non assoggettabilità a VAS del Piano aveva predisposto gli atti per l’adozione del Piano avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 15.12.2016. Nel 2017 si è proceduto alla pubblicazione del Piano secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 18/83 ed si è richiesto il parere al Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti il parere di cui all’art. 89 del D.P.R. 380/2001. Il parere è stato rilasciato in data 08.06.2017.
- b) **Piano Demaniale Marittimo di Livello Comunale PDMc** – l’Ufficio nella persona del Responsabile nel corso dell’anno 2016 ha elaborato il Piano composto da 28 elaborati ed inoltre ha procedendo alla verifica di assoggettabilità del Piano Stesso alla VAS da cui è emerso che non assoggettabilità (vedi determina 263 del 30.12.2016). Nel 2017 si è provveduto ad adottare il piano demaniale marittimo ai sensi dell’art. 20 della L.R.n. 18/1983.
Si è inoltre proceduto alla pubblicazione del Piano secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 18/83

2) Ufficio Edilizia Privata ed Abusivismo edilizio;

- a) Espletamento di compiti ed istruttorie connesse agli interventi edilizi, in conformità alle disposizioni del T.U. dell’edilizia, D.P.R. 380/2001 e s.m.i., di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e rinnovamento conservativo, di ristrutturazione, di nuova costruzione, condoni edilizi, ecc...;
- b) Espletamento rapporti tra l’Amministrazione comunale, il privato e le altre Amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all’intervento edilizio oggetto di istanza o di denuncia lavori;
- c) Controllo attività edilizia mediante sopralluoghi ed accertamenti relativi a presunti abusi edilizi;

3) Ufficio sportello delle imprese;

- a) Espletamento funzioni connesse ai procedimenti individuativi dal D.P.R. n. 447/98 e s.mi. (Sportello Imprese S.U,A.P.) mediante istruttorie connesse agli interventi edilizi, in conformità alle disposizioni del T.U. dell’edilizia, D.P.R. 380/2001 e s.m.i., di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e rinnovamento conservativo, di ristrutturazione, di nuova costruzione, agibilità acc;



4) Ufficio Usi Civici, beni demaniali e gestione alloggi di ERP;

Concessioni stagionali: Ai sensi della L.R. n. 42/2006 del 4 dicembre 2006 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 10 aprile 2007 il “ Regolamento Comunale per il rilascio di concessioni demaniali marittime a carattere stagionale o temporaneo “. E’ stato pubblicato all’Albo on-line del Comune al n. 208 il Bando per il rilascio delle Concessioni Demaniali Marittime a carattere stagionale senza diritto di insistenza. Con determina n. 86 del 5 giugno 2017 del Responsabile del Servizio Beni Demaniali, sono state assegnate le due aree oggetto di bando e precisamente:

1. Unità di intervento n. E2 alla Soc. M.A. srl con sede in Treglio
2. Unità di intervento n. D1 alla Cooperativa Primavera con sede in San Vito Chietino

Con determina n. 107 del 29 giugno 2017 del Responsabile del Servizio Beni Demaniali, è stata assegnata un’area oggetto di bando e precisamente:

1. Unità di intervento n. E1 alla Soc. Costa D’Argento srl con sede in San Vito Chietino

Rilascio autorizzazione ai sensi dell’art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Nell’anno 2017 sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni ai sensi dell’art. 45 bis del C.d.N. (affidamento ad altri soggetti delle attività della Concessione).

Rinnovo/proroghe concessioni scadute

Tutte le concessioni demaniali marittime risultano, nell’anno 2017, regolarmente rinnovate e prorogate fino al 31 dicembre 2020.

Canoni Demaniali e Imposta Regionale.

Nel corso dell’anno 2017 alla determinazione e notificazione dei canoni di concessione demaniale e della relativa Imposta Regionale per ciascuna concessione demaniale.

Si è proceduto a rendicontare all’Agenzia del Demanio di Pescara sui canoni riscossi ed alla Regione sull’Imposta Regionale dovuta.

Attività comunali svolte sulle aree demaniali.

Il Comune di San Vito Chietino ha affidato alla Ditta ECOLAN SPA di Lanciano l’attività di pulizia delle spiagge e il ritiro dei rifiuti prodotti nelle spiagge in concessione, mentre alla ditta Bucco Alberto di San Vito Chietino è stato affidato il servizio di livellamento di tutte le spiagge destinate alla libera fruizione. In particolare si sono svolte le seguenti attività:

- sgombero di tutto il materiale spiaggiato durante la stagione invernale;
- pulizia generale delle spiagge libere prima dell’inizio della stagione balneare;
- livellamento e sistemazione di tutte le spiagge destinate alla libera fruizione;
- pulizia e sistemazione di tutte le calate a mare;
- predisposizione di passerelle sulle spiagge per agevolare l’accesso dei diversamente abili al mare.

Attività di controllo del Demanio Marittimo.

L’Ufficio Beni demaniali ha curato, durante l’anno 2017, la verifica delle attività svolte dai titolari di concessioni demaniali di competenza.



Gestione alloggi di ERP

I fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica sono quelli realizzati, direttamente o indirettamente dal Comune da assegnare, a condizione economiche particolarmente favorevoli, a cittadini con redditi bassi o che si trovano in condizioni economiche disagiate. Il Comune di San Vito Chietino dispone di n. 17 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E. R.P.) di cui 14 regolarmente locati precisamente:

- N. 3 alloggi in Via G.Sigismondi n. 17;
- N. 3 alloggi in Via Dazio n. 17;
- N. 2 alloggi in Via Vespucci n. 13
- N. 8 alloggi in Via Lanciano n. 140
- N. 1 alloggio in C.da Castellana n. 9

Il servizio di E. R. P. si occupa di tutte le attività connesse alla domanda abitativa e con i rapporti con l'ATER competente per territorio. Nel corso dell'anno 2017 sono state svolte attività di gestione dei contratti, gestione canoni di locazione e bollettazione, gestione pronto intervento, manutenzione ordinaria e straordinaria su alcuni alloggi.

Usi Civici

E' stata consultato e concordato con il SUAP Sangro Aventino le modalità per la gestione e la riscossione dei canoni e con determina n. 263 del 28.12.2017 è stato affidato il Servizio di che trattasi..

Settore Assetto del Territorio e Tutela dell'Ambiente

1) Ufficio Lavori Pubblici;

Le attività svolte sono state le seguenti:

- programmazione, manutenzione e ristrutturazione degli edifici pubblici e degli impianti sportivi di proprietà comunale;
- realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria mediante l'ausilio di personale assegnato all'ufficio o affidamento dei lavori a ditte specializzate;
- redazione di progetti inerenti opere previste nel piano degli investimenti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e le priorità indicate dall'Amministrazione;
- elaborazione di proposte per la formazione del piano triennale delle opere pubbliche;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria, dell'impianto di pubblica illuminazione, delle piazze e dei cimiteri comunali;
- programmazione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici (elettrici, termici, ecc...) presenti negli edifici pubblici, negli impianti sportivi di proprietà comunale;
- attuazione interventi manutentivi del verde pubblico (taglio erba, potatura alberi, cespugli e siepi, abbattimento piante in precarie condizioni vegetative e di stabilità) mediante l'ausilio o di personale assegnato all'ufficio o affidamento dei lavori a ditte specializzate;
- manutenzione, fornitura e posa delle strutture, degli arredi e giochi all'interno delle aree verdi di pertinenza di edifici pubblici e spazi pubblici;



- sopralluoghi e relazioni tecniche inerenti le pratiche di risarcimento danni causati dalle infrastrutture pubbliche;
- manutenzione parco auto comunali;
- appalti opere pubbliche.

2) Ufficio Tutela Ambiente e Sanità.

Le attività svolte sono state le seguenti:

- rapporti con la SASI - controversie;
- fertilizzazione con reflui di frantoi, ricezione e archiviazione domande frantoi;
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani;
- registrazione autorizzazioni sanitarie;
- redazione ed emissione ordinanze sotterramento carcasse, chiusura di attività per motivi igienico-sanitari e per sospensione di attività, arti e professioni sanitarie, per motivi igienico- sanitari contingibili ed urgenti;
- redazione ed emissione ordinanze di sequestro di allevamenti e capi infetti, di dissequestri e di proroga di trattamenti sanitari obbligatori;
- gestione amministrativa e contabile dei cimiteri mediante tenuta ed aggiornamento dei relativi registri, istruttoria della procedura per la concessione dei loculi e rinnovo di vecchie concessioni ed altre pratiche che riguardano l'ufficio;
- operazioni cimiteriali di carattere ordinario (inumazioni e tumulazioni) e straordinarie (esumazioni ed estumulazioni) od altre operazioni previste dalle vigenti leggi e disposizioni;
- sistemazione ordinaria dei cimiteri e coordinamento del personale addetto

3) Ufficio Protezione Civile

Attività:

- elaborazione del quadro dei rischi relativi al territorio comunale;
- definizione dell'organizzazione e delle procedure per fronteggiare le situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale;
- definizione dell'organizzazione e delle procedure per fronteggiare le situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale;
- supporto tecnico al Sindaco nella gestione delle varie situazioni di emergenza ed informazione alla popolazione;
- predisposizione piani di intervento e di assistenza in previsione di rischi ambientali e calamità naturali;
- interventi e relativi atti, a salvaguardia del territorio comunale ed a tutela della pubblica e privata incolumità;
- attività di supporto cd assistenza al Sindaco nel coordinamento del personale di competenza per gli interventi di protezione civile.

IL CENTRO DI RESPONSABILITA' SETTORE FISCALITA' LOCALE

MISSIONE 01 PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.

Le attività svolte nell'anno 2017 sono state le seguenti:

Approvazione ruoli coattivi:

Ruolo coattivo Tarsu anno 2012 (Determinazione n. 268 del 29/12/2017)



Ruolo coattivo violazioni al codice della strada anno 2015 (Determinazione n. 270 del 29/12/2017)

Determinazione aliquote IMU/TASI/DD. COMUNALE ALL'IRPEF anno 2017

AL fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, l'articolo 1, comma 37, della legge n. 27 DICEMBRE 2017 anche per l'anno 2017, HA SOSPESO l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, pertanto sono state riconfermate le aliquote dell'anno precedente.

Determinazione Tariffe TARI anno 2017

A seguito dell'approvazione del Piano finanziario TARI (Delib. N. 11 del 20/02/2017) sono state ridefinite le tariffe sia domestiche che non domestiche che hanno assicurato, come indicato dall'art.1, comma 654 della legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi sia di esercizio che di investimento per opere, inclusi i costi dello smaltimento nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche. La proposta di determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017 è stata presentata in data 15/02/2017. Il consiglio comunale approvava le suddette tariffe il 20/02/2017 (Delib. n. 12).

Formazione Lista di carico TARI anno 2017

In data 23/03/2017 è stata approvata con determinazione n. 22 del Responsabile del settore fiscalità locale la lista di carico relativa ai contribuenti soggetti al pagamento del tributo TARI e conseguentemente sono stati recapitati circa n. 3100 avvisi di pagamento da pagarsi alle scadenze indicate nel regolamento IUC.

Registrazione e rendicontazioni pagamenti TARI

Periodicamente si è provveduto a rendicontare e registrare i versamenti TARI anno 2017 ed i versamenti relativi agli anni precedenti per ciascun ruolo emesso mediante il riversamento telematico dei files degli introiti da poste e, manualmente, per quegli utenti che hanno effettuato i pagamenti tramite altri canali, al fine di verificare gli importi incassati e predisporre gli eventuali solleciti di pagamento.

Front-office TARI : Denunce di iscrizione, variazione e cessazione occupazione immobili

Predisposizione solleciti TARI anno 2014-2015-2016

Nell'anno 2017 sono stati predisposti circa n. 500 avvisi di sollecito di pagamento TARI relativi agli anni di imposta 2014-2015-2016.

Gestione COSAP

Sono state rilasciate n. 37 autorizzazioni COSAP

Gestione sgravi e discarichi TARSU/ICI annualità precedenti



Gestione sgravi TARI

Gestione rimborsi contribuenti e riversamenti a Comuni incompetenti – IMU/ICI

A seguito di istanze presentate da alcuni contribuenti diretti ad ottenere il rimborso dell'imposta municipale propria (IMU) pagata in eccedenza o non dovuta, oppure a seguito di richiesta di erroneo versamento ad altri comuni si è provveduto ad effettuare i dovuti rimborsi e/o riversamenti mediante i seguenti provvedimenti:

Determina n. 171 del 25/09/2017

Determina n. 174 del 2/10/2017

Determina n. 226 del 11/12/2017

Gestione rimborsi contribuenti e riversamenti a Comuni incompetenti - TARI

A seguito di istanze presentate da alcuni contribuenti diretti ad ottenere il rimborso della TARI pagata in eccedenza o non dovuta, oppure a seguito di richiesta di erroneo versamento ad altri comuni si è provveduto ad effettuare i dovuti rimborsi e/o riversamenti mediante i seguenti provvedimenti:

Determina n. 174 del 25/09/2017

Proroga affidamento in concessione servizio lampade votive elettriche cimiteriali

Con determinazione n. 10 del 27/02/2017 si è provveduto a prorogare il servizio in concessione delle lampade votive elettriche cimiteriali fino al 31/12/2017 alla soc. SAIE di Casciago nelle more della conclusione dell'iter procedurale di finanza di progetto inerente il completamento ed ampliamento dei cimiteri comunali.

Imposta sulla pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni

Con determinazione n. 250 del 23/12/2017 è stato affidato in concessione alla soc. Abaco il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti per il periodo 1/1/2018-31/12/2020 a seguito della risoluzione del contratto con la concessionaria Duomo per cancellazione dall'Albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione ed accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni – Decreto Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289- delibera ministeriale n. 6 del 14.09.2017,

Attivazione sportello per il cittadino” Sportello IUC”

Al fine di mettere agevolare i contribuenti di questo comune si è predisposto un idoneo spazio WEB per dare le informazioni necessarie in materia di tributi, in special modo per IMU e TASI e per determinare in modo semplice e corretto l'importo da versare nonché stampare il prospetto riepilogativo degli immobili ed il conseguente modello di pagamento F24.

Procedura di accertamento dell'attività di recupero ICI riferite alle annualità di imposta 2013 e 2014 prima dei termini previsti dalla legge (31/12/2018 – anno 2013) e 31/12/2019 per l'anno 2014



Entro il 31/12/2017 sono stati notificati n. 1062 avvisi di accertamento ICI relativi all'anno di imposta 2013 e n. 964 avvisi relativi all'annualità 2014

Front-office ACCERTAMENTI IMU Anno 2013-2014

Front-office IMU

Front office TASI

Front-office COSAP

Rendicontazioni incassi TARSU e ICI anni precedenti

RISPETTO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI

I termini di procedimento previsti dalle normative vigenti sono stati rispettati appieno per la conclusione dei singoli procedimenti assegnati al settore Fiscalità locale.

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO AFFARI GENERALI

MISSIONE 01 PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

MISSIONE 01 PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA

Nell'ambito di tale Programma, l'attività svolta nel 2017 è stata caratterizzata essenzialmente da un supporto tecnico, operativo e gestionale costante alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'ente. In particolare sono state gestite:

- n. 98 atti deliberativi di Consiglio Comunale;
- n. 115 atti deliberativi di Giunta Comunale;
- n. 9 regolamenti comunali di nuova approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- n. 53 decreti Sindacali;
- n. 55 Ordinanze Sindacali;

Inoltre, sono risultate oggetto di studio da parte della Segreteria dell'Ente quelle materie non demandate espressamente ai singoli settori.

L'attività di registrazione al protocollo dell'Ente in arrivo ed in partenza, si è regolarmente svolta.

Missione 01 Programma 07 – Elezioni e Consultazioni Popolari, Anagrafe e Stato Civile

Tale programma comprende tutte le attività, svoltesi con regolarità nel corso dell'anno 2017, relative alla corretta tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, inoltre comprende, l'attività di registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e le varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le attività di notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici nonché l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Quindi tutta l'attività propedeutica alle consultazioni elettorali e popolari.



MISSIONE 03 PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Tale Programma comprende tutte quelle attività relative ai servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le operazioni di polizia stradale, di prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio comunale.

Inoltre tale Programma comprende le attività di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le attività di contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, di ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso e di vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

La relazione di fine anno riveste grande importanza come riscontro dell'attività svolta e come base di partenza per la *governance*, programmazione del lavoro e l'armonizzazione del bilancio; i dati che qui di seguito vengono illustrati vogliono essere un riassunto sintetico di un anno di missione del Comando Polizia Locale, tuttavia, va sottolineato che, come tutte le ricostruzioni statistiche, anche la presente, non metterà in risalto un dato importante, che pure esiste nella gestione quotidiana del lavoro della polizia locale, ovvero, il contatto di "Front office – front line" costante con i problemi non quantificabili in termini di carico di lavoro, che costituisce, comunque, un elemento aggiuntivo che aiuta a creare nella nostra comunità una sana e armoniosa convivenza civile.

Nell'ottica della prospettiva locale, la polizia comunale mantiene un ruolo fondamentale di "polizia di prossimità", infatti nessuno più del poliziotto locale ha la conoscenza delle realtà urbana in cui lavora e concorre a migliorarne la vivibilità nel rispetto reciproco con la cittadinanza.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2017 sono state le seguenti:

POLIZIA STRADALE VIABILITA' e VIGILANZA

- n. 806 Sanzioni elevate notificate al CdS. (in diminuzione rispetto al 2016 a seguito di minor numero di stalli a pagamento e risorse umane impiegate).
 - n. 68 Segnalazioni all'Anagrafe Nazionale abilitati alla guida dei punti da decurtare *
 - n. 35 Posti di Controllo, pattugliamento territorio, ispezioni e servizio spiagge
 - n. 267 Veicoli controllati *
 - n. 480 visure MCTC
 - n. 42 Rimozioni Veicoli, spostamenti /fermi amm.vi/sequestri
 - n. 37 Permessi rilasciati portatori di Handicap e rinnovi *
 - n. 45 Ordinanze emesse di cui 21 al CdS.*
 - n. 11 Autorizzazioni rilasciate ex art. 20 e 21 CdS., inerenti lavori stradali occupazioni
 - n. 85 interventi di viabilità e scorta, cortei religiosi, funebri, civili e manifestazioni. *
 - n. 24 autorizzazioni ZTL (rinnovi a seguito di istituzione Regolamento)*
- Attività infortunistica, di Polizia Giudiziaria e presso il GdP, Tribunale, Prefettura**
- n. 8 Incidenti Stradali rilevati di cui 3 con feriti e nessun mortale;
 - n. 7 Notizie di Reato/indagini
 - n. 8 Atti delegati dall'Autorità Giudiziaria
 - n. 46 notifiche Procure della Repubblica *
 - n. 3 Verbali di vane ricerche



- n. 3 udienze GdP
- n. 6 Udienze Tribunale quale teste
- n. 20 Ricorsi Prefetto

ATTIVITA' di Polizia Amministrativa e contro il degrado urbano

- n. 20 Verbali regolamenti comunali di cui 13 abbandono rifiuti
- n. 237 accertamenti Anagrafici iscrizioni/cancellazioni
- n. 23 Accertamenti tributari Artigianali . commerciali e demaniali
- n. 5 restituzione di cose ritrovate
- -- TSO trattamento sanitario obbligatorio
- n. 2 ASO accertamento sanitario obbligatorio servizi sociali
- n. 31 denunce Cessione fabbricati/comunicazioni di ospitalità *
- n. 33 Interventi di spunta mercati settimanali, Cap. e Marina
- n. 15 interventi sagre , fiere e mercatini
- n. 2 autorizzazioni pubblicità fonica
- n. 31 Segnalazioni Ufficio Tecnico *

SERVIZI Amministrativi in generale, protocollo int. e Commercio

- n. 61 Nulla-osta occupazioni suolo pubblico, affissioni e pubblicità *
- n. 18 autorizzazioni P.A. rilasciate per manifestazioni, accertamenti SUAP e SAP
- n. 15 Licenze TULPS/ Denunce inizio attività *
- n. 13 Determinazioni / contratti/regolamenti
- n. 6 Liquidazioni
- n. 4 Delibere di Giunta
- n. 41 Reports attività varie , segnalazioni altri uffici/Enti, relazioni NCC.*

Rappresentanza, cerimoniale e Ordine Pubblico

- n. 10 presenze Consigli Comunali *
- n. 7 manifestazioni ricorrenze istituzionali.

Progetti , indirizzi amministrativi

Il personale dipendente, a seguito di indirizzi programmatici dell'Amministrazione, in collaborazione con l'ufficio tecnico , ha predisposto il progetto per l'ammodernamento della segnaletica turistica e parzialmente di quella stradale verticale ed orizzontale.

Predisposizione carico ruoli sanzioni non pagate anno 2015.

* i dati contrassegnati sono in aumento in considerazione di quelli rilevati nel 2016.



LE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la relazione sulla gestione illustra l'elenco dei enti ed organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni dirette possedute, con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Il Gruppo Comune di San Vito Chietino, ai sensi di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 27 del 08/03/2018 "Definizione gruppo ed area di consolidamento per l'esercizio 2017", risulta così composto:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipologia Soggetto	Quota di Partecipazione
Eco.Lan SpA	Soc. Partecipata	3,19%
SASI Spa	Soc. Partecipata	1,20%
Sangro Servizi Srl	Soc. Partecipata	13,77%
Publireti Srl	Soc. Partecipata	27,00%
Isi s.r.l.	Soc. Partecipata	1,20%

Inoltre, alla relazione sulla gestione, vanno allegati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; tale informativa, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

Non è stato possibile effettuare la formale asseverazione dei rapporti di credito e debito, in quanto non tutti i soggetti di seguito elencati hanno risposto alle richieste dell'Ente. Il confronto contabile, formale e sostanziale è stato effettuato esclusivamente con Publireti Srl ed Eco.Lan Spa, mentre per quanto attiene a SASI Spa e Sangro Servizi Srl è riportato esclusivamente quanto iscritto nelle registrazioni dell'Ente senza il confronto reciproco delle partite.

Denominazione / Ragione Sociale	Debiti v/Ente al 31/12/2017	Crediti v/Ente al 31/12/2017	Saldo contabile Ente al 31/12/2017
Eco.Lan SpA	0,00	141.121,49	-141.121,49
SASI Spa	25.000,00	8.630,06	16.369,94
Sangro Servizi Srl	0,00	19.040,22	-19.040,22
Publireti Srl	263.184,52	0,00	263.184,52



ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2017

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, ha inciso profondamente sugli esiti della gestione e cambiato in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

La gestione 2017 chiude con un avanzo di amministrazione pari a 1.071.719,15, che può essere verificato nelle diverse accezioni di calcolo, di seguito riportate:

1° Metodo:

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO		0,00
+ INCASSI COMPETENZA		8.749.794,29
+ INCASSI RESIDUI		680.195,46
- PAGAMENTI COMPETENZA		8.110.838,29
- PAGAMENTI RESIDUI		1.319.151,46
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE		0,00
+ RESIDUI ATTIVI		2.521.713,55
- RESIDUI PASSIVI		1.301.982,62
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA		148.011,78
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		1.071.719,15



2° Metodo:

AVANZO ANNO PRECEDENTE	652.680,55
- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.941,67
+ ECONOMIE C/COMPETENZA (S)	2.180.843,42
+ ECONOMIE C/RESIDUI (S)	149.096,16
+ MAGGIORI ENTRATE C/COMPENZA	-1.883.412,87
+ MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	-20.546,44
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	1.071.719,15

3° Metodo:

AVANZO ANNO PRECEDENTE	652.680,55
+ ACCERTATO C/COMPETENZA	9.612.519,37
- VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	20.546,44
- IMPEGNATO C/COMPETENZA	9.285.292,83
+ VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	149.096,16
+ VARIAZIONE FPV	-36.737,66
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	1.071.719,15

Il valore dell'avanzo di amministrazione, così determinato, è stato scomposto nelle sue diverse componenti, che lo caratterizzano e lo quantificano. Tali componenti sono:



Avanzo di Amministrazione Accantonato	
Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione	922.772,52
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	20.423,98
Totale Avanzo Accantonato	958.196,50
Avanzo di Amministrazione Vincolato	
da trasferimenti	7.633,74
da contrazione di mutui	42.428,75
altri vincoli	26.011,05
Totale Avanzo Vincolato	76.073,54
Avanzo di Amministrazione destinato al Finanziamento di Investimenti	
Avanzo di Amministrazione destinato al Finanziamento di Investimenti	28.889,53
Totale Avanzo Destinato	28.889,53

Nella parte accantonata dell'Avanzo, gli altri accantonamenti sono come di seguito determinati:

- euro 2.509,98 per accantonamento TFM del Sindaco;
- euro 17.914,00 per arretrati del CCNL in favore dei dipendenti.

Il dettaglio della quota vincolata del Risultato di Amministrazione è rappresentato da:

- euro 7.633,74 da trasferimento Regionale per porto turistico;
- euro 42.428,75 per quota di mutuo non utilizzato;
- euro 26.011,05 per quota di spettanza dell'Ente d'Ambito 11 Frentano per servizi sociali resi all'utenza;

Tali componenti, in parte derivanti dalla puntuale applicazione di norme di legge ed in parte derivanti dall'applicazione del principio di prudenza, erodono in parte il risultato di amministrazione, che quindi presenta una componente disponibile al finanziamento della spesa corrente pari ad euro **8.559,58**.

Ricapitolando il risultato di amministrazione è rappresentato dal seguente prospetto:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	680.195,46	8.749.794,29	9.429.989,75
PAGAMENTI	(-)	1.319.151,46	8.110.838,29	9.429.989,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.658.988,47	862.725,08	2.521.713,55
RESIDUI PASSIVI	(-)	127.528,08	1.174.454,54	1.301.982,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			90.428,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			57.582,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.071.719,15
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				922.772,52
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo congeziolo				15.000,00
Altri accantonamenti				20.423,98
			Totale parte accantonata (B)	958.196,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.633,74
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				42.428,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				26.011,05
			Totale parte vincolata (C)	76.073,54
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	28.889,53
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	8.559,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione può essere letto anche nelle sue componenti gestionali, in quanto sia la Gestione di Competenza che la Gestione dei Residui hanno prodotto effetti che si misurano in termini di Avanzo/Disavanzo di Amministrazione.



LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2017 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto, che evidenzia le Entrate e le Spese:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.941,67	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	<i>0,00</i>	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	104.464,57	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	6.809,55	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.708.922,53	2.669.854,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	127.954,42	157.277,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	782.903,73	653.552,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	121.905,48	89.902,02
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	528.710,61	512.388,21
Totale entrate finali.....	4.270.396,77	4.082.974,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	59.034,00	59.034,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.302.929,73	3.302.929,73
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.980.158,87	1.985.051,48
Totale entrate dell'esercizio	9.612.519,37	9.429.989,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.730.735,16	9.429.989,75
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	9.730.735,16	9.429.989,75



SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	3.653.555,55	3.822.728,70
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	90.428,81	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	75.926,41	96.482,63
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	57.582,97	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	59.034,00	59.034,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		
Totale spese finali.....	3.936.527,74	3.978.245,33
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	213.688,27	213.688,27
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	<i>27.800,81</i>	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.302.929,73	3.247.031,06
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.980.158,87	1.991.025,09
Totale spese dell'esercizio	9.433.304,61	9.429.989,75
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.433.304,61	9.429.989,75
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	297.430,55	0,00
TOTALE A PAREGGIO	9.730.735,16	9.429.989,75

La gestione di competenza chiude con un risultato positivo di 297 mila euro, dovuto alle entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie che hanno colmato il gap registrato dalla parte corrente della gestione che, invece, segna un risultato negativo di -226 mila euro.

Il dettaglio è rappresentato dal seguente prospetto:



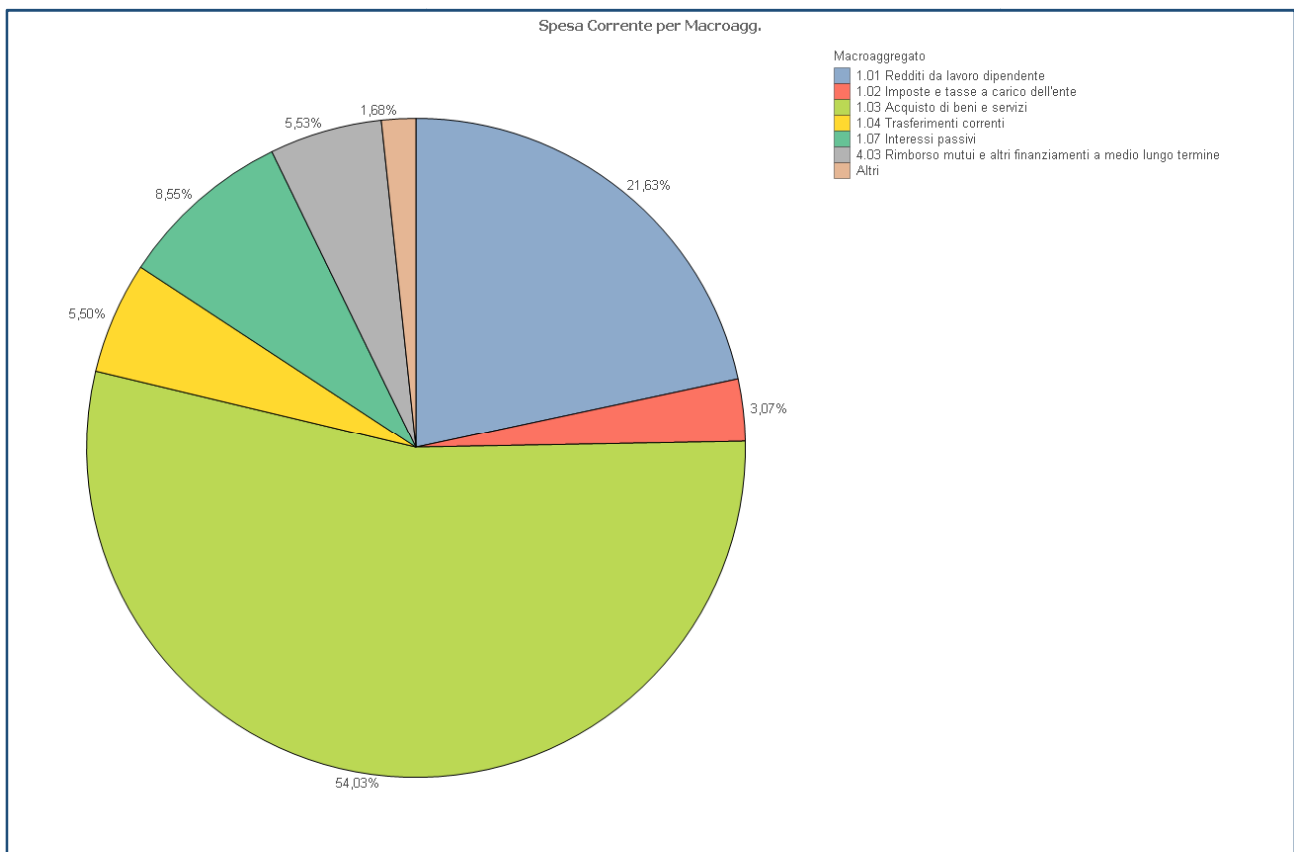
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	104.464,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.619.790,68 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.653.656,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	90.428,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	213.688,27 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-233.427,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.941,87 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		-226.485,71

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	6.809,55
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	709.660,09
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	59.034,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	75.928,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	57.592,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		523.916,26



Il risultato negativo della gestione corrente obbliga questa amministrazione a proseguire nelle politiche di bilancio ispirate alla c.d. *Spendig Review*, ma il brusco rallentamento delle fasi di gestione del ciclo attivo registrato nella seconda metà dell'esercizio 2017, obbliga ad un'attenta programmazione dei flussi di spesa e, soprattutto, a porre l'attenzione su tutte quelle fattispecie di gestione che possono portare ad un incremento delle entrate correnti di natura ripetitiva, che sono indispensabili per garantire la sostenibilità di una struttura di spesa molto rigida, come quella del Comune di San Vito Chietino.

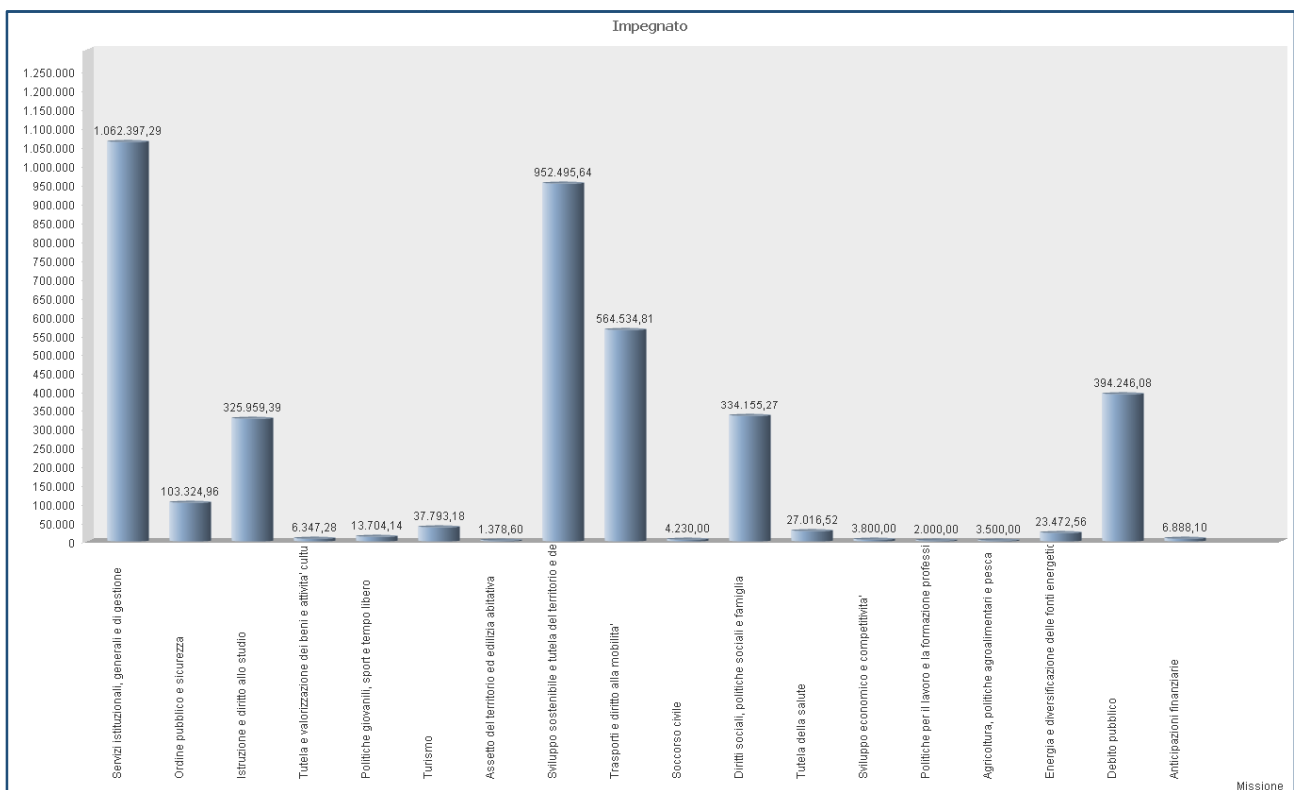
Il grafico sottostante illustra il notevole grado di rigidità della spesa, che per oltre il 40% è composta da personale, imposte, rimborso mutui ed interessi passivi; mentre il 54% è rappresentato dall'acquisizione di servizi, gran parte dei quali relativi ad affidamenti a medio lungo termine non comprimibili.





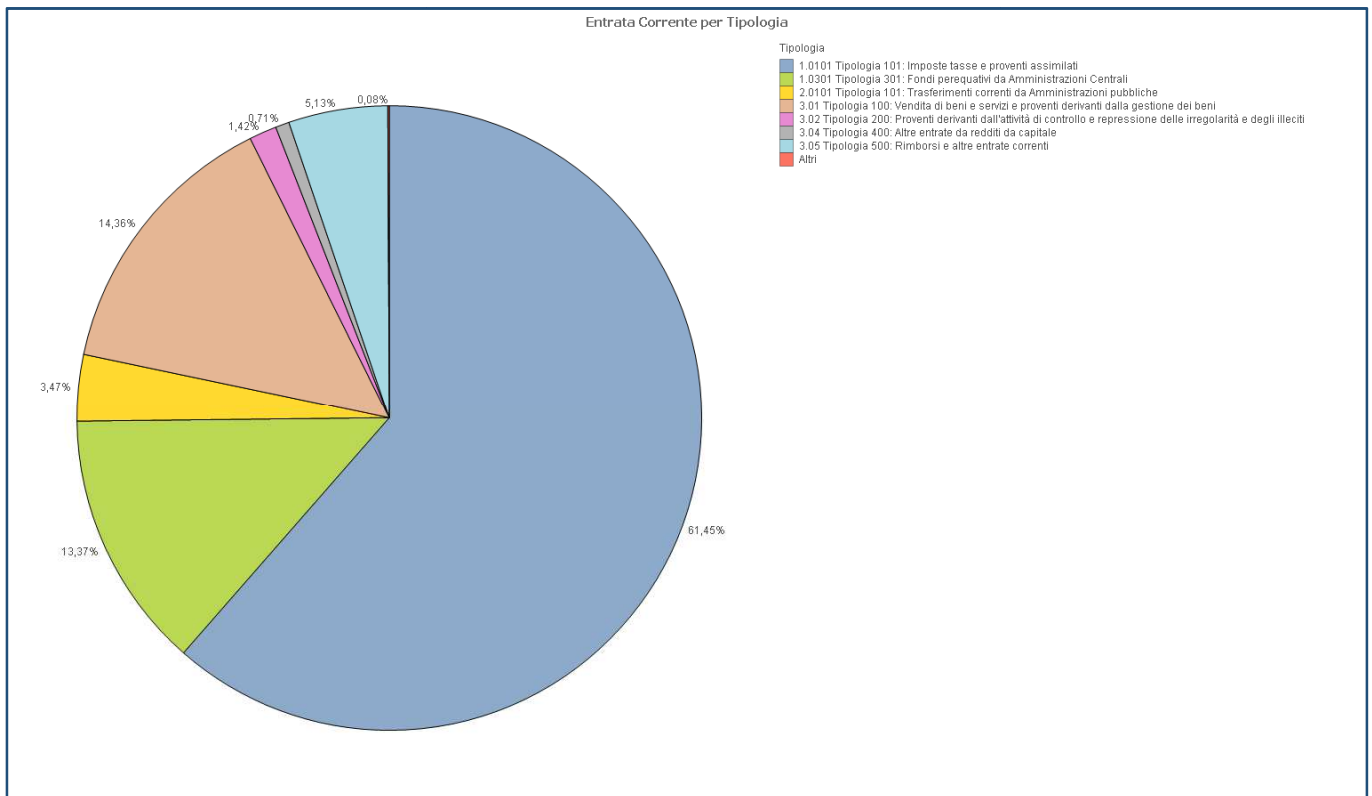
Macroaggregato	Spesa Corrente per Macroagg.
1.01 Redditi da lavoro dipendente	836.672,30
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	118.909,45
1.03 Acquisto di beni e servizi	2.089.602,48
1.04 Trasferimenti correnti	212.629,49
1.07 Interessi passivi	330.643,04
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.246,66
1.10 Altre spese correnti	52.852,13
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	213.688,27
Totale	3.867.243,82

La composizione della spesa corrente può anche essere analizzata secondo le finalità istituzionali perseguite, in modo da esplicitare gli stakeholder beneficiari dell'operato dell'Ente. Il grafico seguente rappresenta la Spesa per Missione:

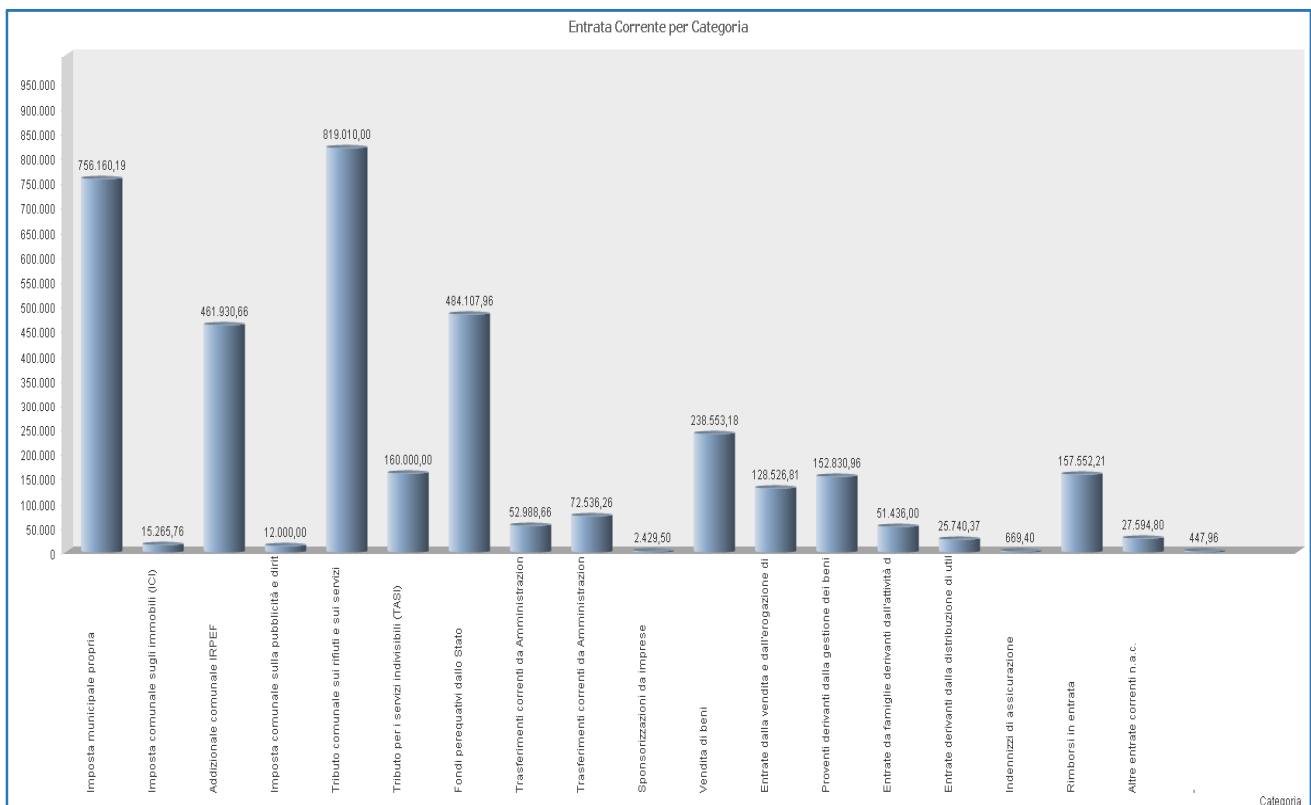




Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:



Entrando più nel dettaglio, le entrate correnti possono essere analizzate anche per un ulteriore dettaglio di natura, rappresentato da:





Titolo	Tipologia	Entrata Corrente per Tipologia
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101 Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.224.366,61
	0301 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	484.107,96
	0103	447,96
	Totale	2.708.922,53
2 Trasferimenti correnti	0101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	125.524,92
	0103 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.429,50
	Totale	127.954,42
3 Entrate extratributarie	01 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	519.910,95
	02 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle...	51.436,00
	04 Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.740,37
	05 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	185.816,41
	Totale	782.903,73
Totale		3.619.780,68



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 8 marzo 2018, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Per l'esercizio 2017, tale quota ammonta a 922.772,52 e la composizione è dettagliata nella seguente tabella:

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Descrizione	FCDE MP	residui attivi 1/1/2018	FCDE al 31/12/2017
1	0101	06	1002.10	imu	0,68796	874.847,34	601.859,98
1	0101	08	1009.0	ici	0,34477	27,26	9,40
1	0101	61	1025.1	tarsu/tares	0,69243	305.990,90	211.877,28
1	0101	76	1026.0	tari	0,69243	111.413,00	77.145,70
3	01	0100	3024.0	fotovoltaico	0,57602	0,00	0,00
3	01	0200	3011.0	lampade votive	1,00000	9.500,00	9.500,00
3	01	0200	3013.0	mensa	0,27376	30.860,77	8.448,44
3	01	0200	3014.0	trasporto	0,06618	6.927,00	458,43
3	01	0200	3020.0	palestre	0,00000	1.121,00	0,00
3	01	0200	3034.0	mercati	0,34228	2.637,56	902,78
3	01	0300	3064.0	cosap	0,24346	17.694,33	4.307,86
3	01	0300	3066.0	usi civici	1,00000	7.019,27	7.019,27
3	02	0200	3008.20	cds	0,00000	17.893,76	0,00
3	05	0200	3138.0	intrioiti diversi	0,45070	2.758,77	1.243,38

922.772,52

Il calcolo di tale importo segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della



riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di San Vito Chietino ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

La quota dell'avanzo di amministrazione derivante dalla gestione residui è pari ad euro 774.288,60 ed è dimostrabile dal seguente prospetto:

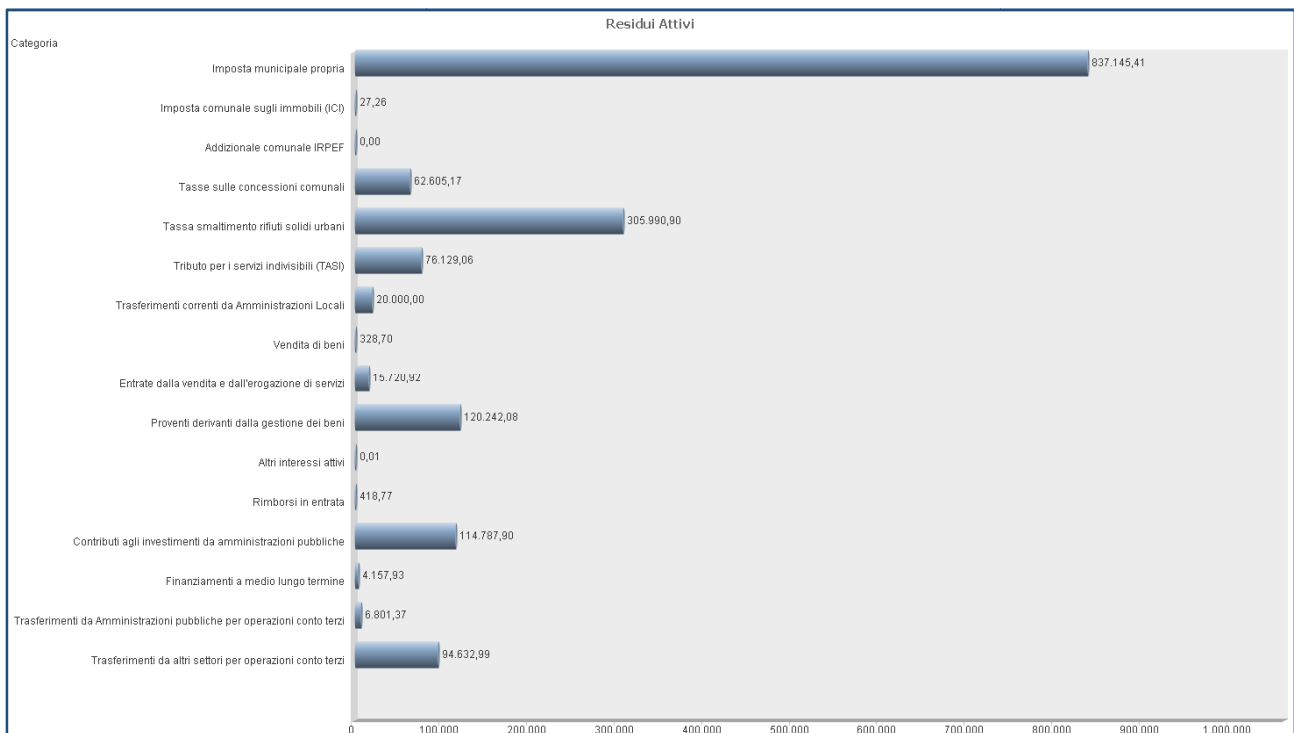
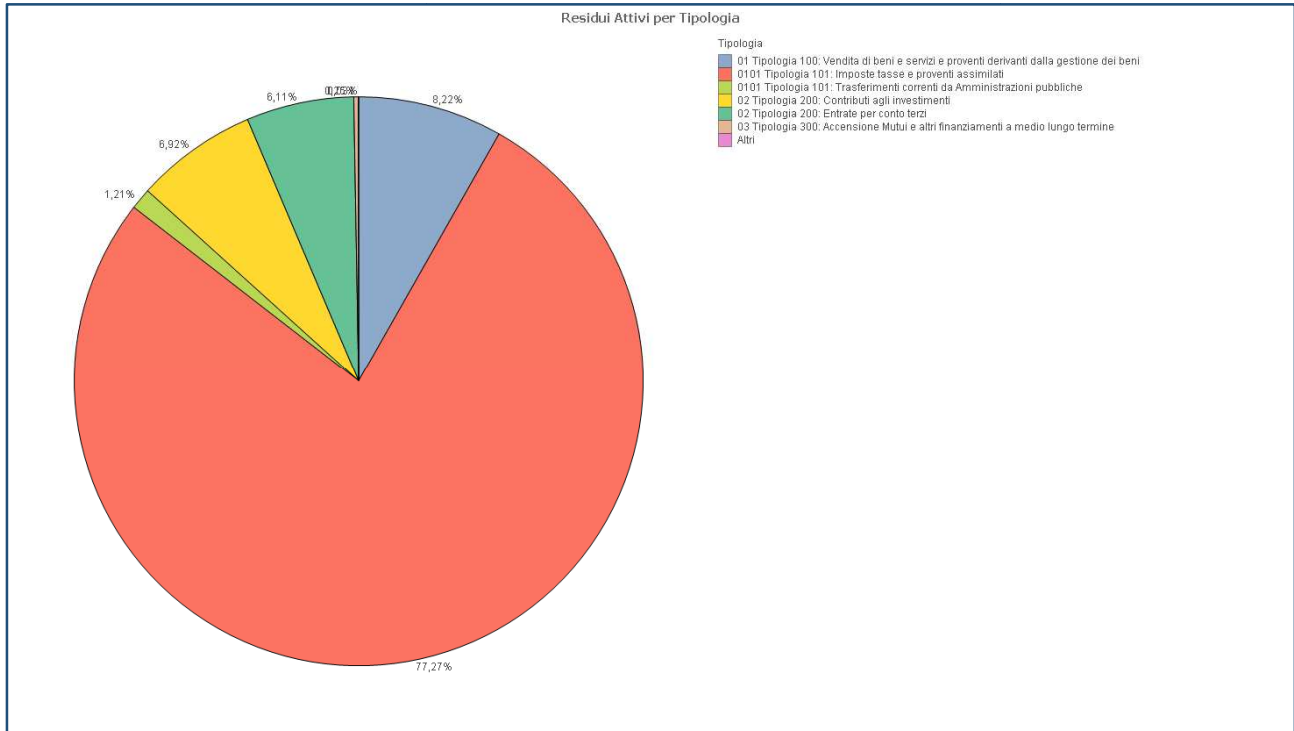
Descrizione	Importo
Saldo di Cassa al 1/1/2017	0,00
+ incassi c/residui	680.195,46
- pagamenti c/residui	1.319.151,46
+ residui attivi ante 2016 conservati	1.658.988,47
- residui passivi ante 2016 conservati	127.528,08
- avanzo applicato all'esercizio 2017	6.941,67
- FPV iscritto in entrata nel 2017	111.274,12
Risultato della Gestione Residui	774.288,60

Lo stock di residui attivi, pari ad 1.658.988,47, è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad



accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

La composizione dello stock di Residui Attivi è rappresentato nei seguenti grafici:



Lo stock dei residui attivi deve anche essere analizzato secondo l'anzianità del credito, con la consapevolezza che più passa il tempo più si riduce il tasso di solvibilità del credito/residuo medesimo.



Il dettaglio per anno di provenienza dei residui attivi è rappresentato da:

Titolo	Tipologia	Categoria	Anno di Formazione	Residuo Attivo
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101 Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	06 Imposta municipale propria	2014	468.528,26
			2015	368.617,15
		08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)	2014	1,24
			2015	26,02
		49 Tasse sulle concessioni comunali	2014	62.605,17
			2012	10.338,29
		51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2014	102.563,61
			2015	68.844,14
		2016	124.244,86	
		2014	76.129,06	
	Totale			1.281.897,80
2 Trasferimenti correnti	0101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da ...	02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2014	20.000,00
				20.000,00
3 Entrate extratributarie	01 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0100 Vendita di beni	2016	328,70
			2013	826,36
		0200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2016	14.894,56
			2012	71,20
	0300 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2013	170,88	
		2015	120.000,00	
	03 Tipologia 300: Interessi attivi	0300 Altri interessi attivi	2016	0,01
			2014	167,99
05 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0200 Rimborsi in entrata	2014	167,99	
		2016	250,78	
	Totale			136.710,48
4 Entrate in conto capitale	02 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0100 Contributi agli investimenti da amministrazioni p...	2015	114.787,90
				114.787,90
6 Accensione di prestiti	03 Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0100 Finanziamenti a medio lungo termine	2011	3.422,54
			2012	735,39
				4.157,93
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	02 Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0200 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	2015	133,91
			2016	6.667,46
		0300 Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	2014	59.412,15
			2015	35.220,84
	Totale			101.434,36
Totale				1.658.988,47



LA GESTIONE DI CASSA

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati emessi n. 1.763 reversali e n. 1.301 mandati ed alla data di chiusura dell'esercizio, come risulta sia dalle scritture contabili dell'ente che dal Conto del Tesoriere la situazione è la seguente:

Dalle Scritture Contabili:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	680.195,46	8.749.794,29	9.429.989,75
PAGAMENTI	(-)	1.319.151,46	8.110.838,29	9.429.989,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00

Dal Conto del Tesoriere:

Entrate - Numero ultima reversale 1763		
Fondo di cassa dell'esercizio precedente		0,00
Reversali riscosse		9.429.989,75
Reversali da riscuotere		0,00
	di cui a copertura	0,00
Riscossioni da regolarizzare con reversali		0,00
Totale entrate		9.429.989,75
Uscite - Numero ultimo mandato 1301		
Deficit di cassa dell'esercizio precedente		0,00
Mandati pagati		9.429.989,75
Mandati da pagare		0,00
	di cui a copertura	0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati		0,00
Totale uscite		9.429.989,75
Saldo di diritto		0,00
Saldo di fatto		0,00
Fido		0,00
Anticipazione accordata		1.640.564,00
Anticipazione utilizzata in essere		763.914,62
Anticipazione a inizio esercizio		338.361,59
Anticipazione media		262.739,99
Anticipazione massima		672.645,86



DETTAGLIO DATA 29/12/2017	
Saldo conti correnti	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	0,00
di cui vincolati	0,00
1 Totale	0,00
Assegnazioni Banca d'Italia	0,00
utilizzabili	0,00
utilizzate	0,00
Fido accordato	0,00
Anticipazione accordata	1.585.103,94
2 Totale	1.585.103,94
Somme vincolate	473.521,33
di cui svincolati Banca d'Italia	473.521,33
di cui svincolati conti correnti	0,00
di cui svincolati giornalieri	0,00
Somme riservate	0,00
Partite viaggianti	0,00
Utilizzo anticipazione	394.260,26
Vincoli speciali	0,00
3 Totale	867.781,59
Totale pignoramenti	0,00
di cui su Ordinario	0,00
di cui su Vincoli	0,00
Disponibilità	717.322,35

La gestione di cassa rappresenta un annoso problema per la gestione e la programmazione economico-finanziaria dell'ente.

La costante anticipazione di tesoreria, benché nel 2017 abbia segnato un utilizzo medio di 262.739,99 euro (in riduzione rispetto al passato), è un fattore di grande criticità ulteriormente aggravato dall'incremento dell'anticipazione non rimborsata al 31/12, che è aumentata rispetto al 2016 di 55.898,67 pari al 16,52% rispetto al medesimo 2016.

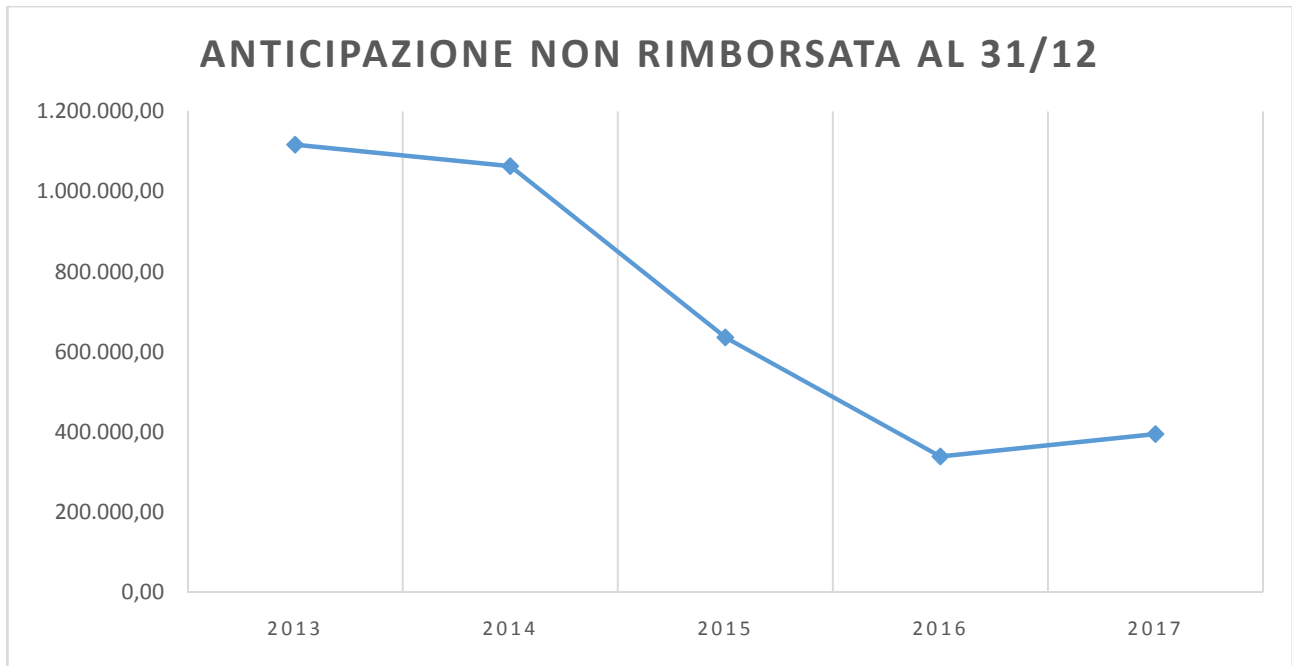
L'analisi dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria non può prescindere da un'attenta analisi degli eventi di natura non ricorrente che hanno caratterizzato la gestione di cassa del 2017. Nel corso dell'esercizio, infatti, si è provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio e transazioni di natura stragiudiziale, che sono state totalmente pagate ai beneficiari, il cui ammontare complessivo è pari 348.007,49 euro, che di per se giustifica l'aggravio delle risultanze della gestione di cassa.

Il trend storico dell'anticipazione non rimborsata è rappresentato dalla seguente tabella:

Esercizio	Anticipazione non rimborsata al 31/12
2013	1.117.459,14
2014	1.063.768,52
2015	635.930,69



2016	338.361,59
2017	394.260,26



Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi permanga tra gli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, nella consapevolezza che, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'anticipazione di tesoreria è concessa dal Tesoriere per far fronte a momentanee necessità di cassa e che l'utilizzo prolungato e costante di tale istituto, deve essere letto come parametro di deficiarietà della gestione economico-finanziaria dell'Ente.



SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2017 il Comune di San Vito Chietino ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	104	104
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	7	7
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		20
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	111	91
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	3.038	2.709
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	147	128
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.289	783
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	560	122
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	499	529
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	4.232	3.654
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	90	90
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	309	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	4.013	3.744
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	853	76
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	43	43
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	896	119
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	60	59
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		675	440
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		675	440



LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. *Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.* 557-bis. *Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.* 557-ter. *In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.* 557-quater. *Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : “*In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Nel corso del 2016 la spesa di personale del Comune di san Vito Chietino è illustrata dalla seguente tabella:



Tipologia di Spesa	2011	2012	2013	2017
Retribuzione Lorde	613.811,27	625.146,00	527.830,00	575.069,76
<i>Spese per Rinnovo CCNL</i>				
<i>Spese rinviate ad esercizi futuri (FPV)</i>				46.974,78
Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego				
Spese per coll. Coord. Contin.				
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione L.S.U.				
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione	28.000,00	32.000,00	54.187,55	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90				
Compensi incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c.1				
Compensi incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c.2				
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro				
Oneri riflessi	256.724,00	208.173,00	173.126,18	193.765,40
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.L				
Irap	62.391,66	65.988,00	66.694,37	57.907,95
Oneri per il nucleo familiare, ecc.				
Somme rimborsate ad altre Amministrazioni per il personale in posizione di comando				
Spese per la formazione e rimborsi per missioni				
<i>Verifica limite di spesa ex. art. 1 comma 557 Legge 296/2006</i>	960.926,93	931.307,00	821.838,10	873.717,89
		904.690,68		

Da quanto sopra si evince che il Comune di San Vito Chietino ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso dell'esercizio 2016 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per euro 48.095,77 destinato al finanziamento del salario accessorio e premiante dell'esercizio 2015 che, non avendo sottoscritto l'accordo sulla distribuzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale entro il 31/12/2015, non si poteva considerare come obbligazione perfezionata. Tali risorse, finanziate da entrate dell'esercizio 2015 e non impegnate, non sono state conteggiate nel calcolo della spesa di personale del 2016.

Nel corso del 2016, invece, è stato sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo per le Politiche di Sviluppo del Personale dell'esercizio 2016 che, seppur esigibile nel corso del 2017 (e quindi iscritto nel Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa), è stato considerato nella spesa di personale del 2016 per euro 80.508,79.



IL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA ex D.L. 78/2010

Il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, impone una serie di limitazioni alla spesa degli enti territoriali, che può essere rappresentata dalla tabella seguente:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>				
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.335,00	80,00%	267,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	6.790,00	50,00%	3.395,00	463,59
Formazione	5.600,00	50,00%	2.800,00	475,97



L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Il Conto Economico chiude con un risultato negativo di Euro 2.759.444,12 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	2017	2016
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.603.059,23	3.898.012,94
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.530.286,59	4.076.336,28
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-927.227,36	-178.323,34
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-304.902,67	-358.169,84
TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.741.750,69	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	272.809,32	994.413,69
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.701.071,40	457.920,51
Imposte (*)	58.372,72	51.087,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.759.444,12	406.833,07

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari -927 mila euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di San Vito Chietino.

Rispetto all'esercizio 2016 il dato è notevolmente peggiorato, incrementando il valore negativo di circa 750 mila euro, dovuti essenzialmente alla gestione corrente del bilancio che ha evidenziato un risultato negativo di 233 mila, a cui va aggiunto l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti che con il rendiconto 2017 ha coperto buona parte dei crediti incagliati, con un accantonamento di oltre 1 milione di euro.

La gestione finanziaria è in linea con l'esercizio precedente.

Tra le rettifiche, invece, si evidenzia un valore negativo di oltre 1,7 milioni di euro derivanti dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto alle partecipazioni detenute dall'Ente, la cui applicazione ha generato una forte svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria (+1.071.719,15) e quello registrato dalla Contabilità Economica -2.759.444,12), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato



economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di “automantenimento” nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall’Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

In questa sede si ritiene importante osservare che, limitatamente a quanto attiene ai soli beni immobili, il Comune di San Vito Chietino nel corso dell’esercizio 2017 ha effettuato una revisione straordinario del proprio patrimonio immobiliare, alla data del 31/12/2016, che ha avuto effetti sui saldi di apertura dello Stato Patrimoniale 2017, il cui dettaglio verrà di seguito dettagliatamente illustrato.



LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è stato, almeno parzialmente, oggetto di una particolare attenzione in quanto, in linea con il disposto normativo, si è provveduto all'analisi puntuale di tutti i beni immobili di proprietà dell'Ente, che sono stato valutati secondo le disposizioni di cui al PCA 4/3, la cui applicazione ha generato una riduzione di valore, confluita nel Patrimonio Netto, di euro 821.405,32. Tale attività dovrà nel corso del prossimo esercizio essere realizzata anche per i beni mobili.

Il dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017	Totale
7.Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	A.1.2.1.03.03.01.001 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	5.182,70	3.109,62
	P.2.2.3.02.04.01.001 Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	-2.073,08	
15.Terreni	A.1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali	8.220,00	8.220,00
17.Infrastrutture	A.1.2.2.02.09.10.001 Infrastrutture idrauliche	60.000,00	7.113.239,22
	A.1.2.2.02.09.13.001 Altre vie di comunicazione	7.077.239,22	
	P.2.2.3.01.09.01.009 Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	-24.000,00	
20.Terreni	A.1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.	44.928,00	44.928,00
22.Fabbricati	A.1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	1.618.812,96	3.504.747,17
	A.1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	2.234.729,64	
	A.1.2.2.02.09.04.001 Fabbricati industriali e costruzioni leggere	689.196,60	
	A.1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	1.084.500,00	
	A.1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale	668.468,36	
	A.1.2.2.02.09.99.999 Beni immobili n.a.c.	147.200,00	
	A.1.2.2.02.10.01.001 Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	66.021,20	
	P.2.2.3.01.09.01.001 Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-902.255,53	
	P.2.2.3.01.09.01.002 Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale	-33.600,00	
	P.2.2.3.01.09.01.003 Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-893.891,85	
	P.2.2.3.01.09.01.004 Fondi ammortamento di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	-402.366,88	
	P.2.2.3.01.09.01.015 Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-416.360,00	
	P.2.2.3.01.09.01.018 Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-267.387,33	
P.2.2.3.01.09.01.999 Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-88.320,00		
24.Impianti e macchinari	A.1.2.2.02.04.99.001 Impianti	109.230,63	98.307,57
	P.2.2.3.01.04.01.002 Fondo ammortamento impianti	-10.923,06	
28.Macchine per ufficio e hardware	A.1.2.2.02.07.99.999 Hardware n.a.c.	49.212,33	24.606,17
	P.2.2.3.01.07.01.999 Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-24.606,16	
29.Mobili e arredi	A.1.2.2.02.03.99.001 Mobili e arredi n.a.c.	701.186,73	560.949,39
	P.2.2.3.01.03.01.999 Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-140.237,34	
32.Altri beni materiali	A.1.2.2.02.12.99.999 Altri beni materiali diversi	52.528,31	31.516,99
	P.2.2.3.01.99.01.999 Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	-21.011,32	
33.Immobilitazioni in corso ed acconti	A.1.2.2.04.02.01.001 Immobilizzazioni materiali in costruzione	3.525.292,90	3.525.292,90
38.impresе partecipate	A.1.2.3.01.08.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	684.829,51	684.829,51
		15.599.746,54	15.599.746,54

**I CREDITI**

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017	Totale
54. Altri crediti da tributi	A.1.3.2.01.01.01.006 Crediti da riscossione Imposta municipale propria	11.307,60	739.243,44
	A.1.3.2.01.01.01.008 Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	-3.898,89	
	A.1.3.2.01.01.01.016 Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	305.242,38	
	A.1.3.2.01.01.01.049 Crediti da riscossione Tasse sulle concessioni comunali	62.605,17	
	A.1.3.2.01.01.01.051 Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	28.961,89	
	A.1.3.2.01.01.01.053 Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.969,00	
	A.1.3.2.01.01.01.061 Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	215.708,36	
	A.1.3.2.01.01.01.076 Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	-16.817,83	
	A.1.3.2.01.01.05.001 Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	124.165,76	
57. verso amministrazioni pubbliche	A.1.3.2.03.01.02.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	23.933,21	158.721,11
	A.1.3.2.03.01.02.999 Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	20.000,00	
	A.1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	114.787,90	
61. Verso clienti ed utenti	A.1.3.2.02.01.01.001 Crediti da proventi dalla vendita di beni	58.850,95	252.039,95
	A.1.3.2.02.01.02.001 Crediti derivanti dalla vendita di servizi	16.059,79	
	A.1.3.2.02.02.01.001 Crediti da fitti, noleggi e locazioni	1.830,52	
	A.1.3.2.02.03.01.001 Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servizi onerose	131.954,93	
	A.1.3.2.02.05.02.001 Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.893,76	
	A.1.3.2.02.06.08.999 Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	25.450,00	
63. verso l'erario	A.1.3.2.08.01.01.001 Crediti verso l'erario	59.126,38	59.126,38
64. per attività svolta per c/terzi	A.1.3.2.06.01.01.001 Crediti da Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi	6.801,37	101.434,36
	A.1.3.2.06.02.01.001 Crediti da Trasferimenti da Imprese controllate per operazioni conto terzi	94.632,99	
65. altri	A.1.3.2.07.03.03.001 Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,01	55.074,47
	A.1.3.2.08.04.06.002 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	450,08	
	A.1.3.2.08.04.06.004 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	-214,00	
	A.1.3.2.08.04.06.005 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	35.000,00	
	A.1.3.2.08.04.09.999 Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	429,50	
	A.1.3.2.08.04.10.001 Crediti da permessi di costruire	6.553,46	
	A.1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi	12.855,42	



IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si decrementa sia per la perdita d'esercizio sia per la svalutazione derivante dalla revisione straordinaria del patrimonio immobiliare. Inoltre, con il 5° decreto di aggiornamento dell'armonizzazione contabile, sono state istituite le Riserve Indisponibili per Beni Demaniali ed Indisponibili, che hanno lo scopo di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della solidità patrimoniale dell'Ente. Tale riserva, per l'esercizio 2017 è stata quantificata in euro 1.636.330,50, calcolata secondo le modalità illustrate nell'esempio 14 del principio contabile applicate 4/3.

Il dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017
101.Fondo di dotazione	P.2.1.1.02.01.01.001 Fondo di dotazione	5.702.236,91
102.Riserve:		
103.da risultato economico di esercizi precedenti	P.2.1.2.01.03.01.001 Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	738.366,49
104.da capitale	P.2.1.2.02.01.01.001 Riserve da rivalutazione P.2.1.3.04.01.01.001 Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni	0,00 426.021,69
105.da permessi di costruire	P.2.1.2.03.01.01.001 Riserve da permessi di costruire	1.631.578,47
106.riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	P.2.1.2.04.02.01.001 Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.636.330,50
108.Risultato economico dell'esercizio	P.2.1.4.01.01.01.001 Risultato economico dell'esercizio	-2.759.444,12
109.TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.375.089,94

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione dei liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013, e del valore dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31 dicembre 2017 alla banca tesoriere, Nuova Carichiati Spa.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017
416.Debiti da finanziamento		
419.verso banche e tesoriere	P.2.4.1.02.01.01.001 Debiti per anticipazioni	394.260,26
	P.2.4.1.04.03.04.001 Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	7.730.759,82
420.verso altri finanziatori	P.2.4.1.04.05.99.001 Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati ad altre imprese	0,00
	P.2.4.1.04.07.03.001 Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	43,22
	P.2.4.1.04.07.99.001 Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese	-43,22
		8.125.020,08

**I DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017	Totale
421. Debiti verso fornitori	P.2.4.2.01.01.01.001 Debiti verso fornitori	538.948,50	538.948,50
425. altre amministrazioni pubbliche	P.2.4.3.02.01.02.001 Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	1.309,38	109.854,01
	P.2.4.3.02.01.02.002 Debiti per Trasferimenti correnti a Province	39.393,23	
	P.2.4.3.02.01.02.003 Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	2.072,68	
	P.2.4.3.02.01.02.005 Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	37.341,81	
	P.2.4.3.02.01.02.999 Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2.712,50	
	P.2.4.3.03.01.01.001 Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Ministeri	22.524,41	
428. altri soggetti	P.2.4.3.04.01.02.001 Debiti per Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	4.500,00	4.384,78
	P.2.4.3.02.99.05.999 Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	4.298,74	
430. tributari	P.2.4.3.02.99.07.001 Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	86,04	168.237,45
	P.2.4.5.01.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.103,00	
	P.2.4.5.01.05.01.001 Tributo funzione tutela e protezione ambiente	39.000,00	
	P.2.4.5.01.07.01.001 Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	25.885,91	
	P.2.4.5.01.99.01.001 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	295,00	
	P.2.4.5.04.01.01.001 Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	124.165,76	
	P.2.4.5.05.02.01.001 Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	698,39	
431. verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	P.2.4.5.06.03.01.001 Erario c/IVA	-26.910,61	139.822,34
	P.2.4.6.01.01.01.001 Contributi obbligatori per il personale	21.773,19	
	P.2.4.6.02.01.01.001 Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	113.687,49	
433. altri	P.2.4.6.02.01.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	4.361,66	422.486,22
	P.2.4.7.01.02.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	81.382,50	
	P.2.4.7.01.03.01.001 Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	573,64	
	P.2.4.7.01.04.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	-16.245,01	
	P.2.4.7.01.12.01.001 Debiti per indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	233,45	
	P.2.4.7.02.01.01.001 Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	2.250,09	
	P.2.4.7.03.01.01.001 Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	1.500,00	
	P.2.4.7.03.02.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	14.072,18	
	P.2.4.7.03.03.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	20.603,90	
	P.2.4.7.03.04.01.001 Debiti verso creditori diversi per altri servizi	-33.599,87	
	P.2.4.7.04.03.01.001 Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	25.635,98	
	P.2.4.7.04.04.01.001 Debiti verso terzi per costi di personale comandato	6.764,98	
	P.2.4.7.04.07.02.001 Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	-2.610,82	
P.2.4.7.04.07.03.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di	6.033,69		



	somme non dovute o incassate in eccesso		
	P.2.4.7.04.10.01.001 Debiti per indennizzi	0,10	
	P.2.4.7.04.13.01.001 Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	-8.367,16	
	P.2.4.7.04.99.99.999 Altri debiti n.a.c.	324.258,57	
		1.383.733,30	1.383.733,30

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017
536.Ratei passivi	P.2.5.1.01.01.01.001 Ratei di debito su costi del personale	64.181,84
542.Altri risconti passivi	P.2.5.2.02.01.01.001 Risconti per progetti in corso	10.419,42

**IL CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, applicando il principio di competenza economica, che prevede che un costo sia di competenza dell'esercizio se, nell'esercizio, si manifestano i correlativi ricavi.

LA GESTIONE CARATTERISTICA**I RICAVI D'ESERCIZIO**

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a 3,6 milioni di euro, ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017	Totale
Proventi da tributi	R.1.1.1.01.06.001 Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	756.160,19	2.224.366,61
	R.1.1.1.01.08.002 Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	15.265,76	
	R.1.1.1.01.16.001 Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	461.930,66	
	R.1.1.1.01.53.001 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	12.000,00	
	R.1.1.1.01.61.001 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	819.010,00	
	R.1.1.1.01.76.001 Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività ordinaria di gestione	160.000,00	
Proventi da fondi perequativi	R.1.1.3.01.01.001 Fondi perequativi dallo Stato	484.107,96	484.107,96
Proventi da trasferimenti correnti	R.1.3.1.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	52.988,66	137.421,30
	R.1.3.1.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	82.003,14	
	R.1.3.1.03.03.999 Sponsorizzazioni da altre imprese	2.429,50	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	R.1.2.4.01.01.001 Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose	7.019,27	152.830,96
	R.1.2.4.01.02.001 Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	68.401,79	
	R.1.2.4.01.03.001 Proventi da concessioni su beni	50.249,17	
	R.1.2.4.02.01.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	2.196,00	
	R.1.2.4.02.02.001 Locazioni di altri beni immobili	24.964,73	
Ricavi della vendita di beni	R.1.2.1.01.04.001 Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	238.553,18	238.553,18
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	R.1.2.2.01.02.001 Ricavi da asili nido	43.324,40	128.526,81
	R.1.2.2.01.06.001 Ricavi da impianti sportivi	4.293,00	
	R.1.2.2.01.08.001 Ricavi da mense	34.845,38	
	R.1.2.2.01.09.001 Ricavi da mercati e fiere	2.452,44	
	R.1.2.2.01.14.001 Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	4.500,00	
	R.1.2.2.01.16.001 Ricavi da trasporto scolastico	19.763,59	
	R.1.2.2.01.20.001 Ricavi da parcheggi custoditi e parchimetri	5.000,00	
	R.1.2.2.01.33.001 Rilascio documenti e diritti di cancelleria	3.793,90	
	R.1.2.2.01.35.001 Ricavi da autorizzazioni	10.554,10	
Altri ricavi e proventi diversi	R.1.4.1.01.01.001 Indennizzi di assicurazione su beni immobili	669,40	237.252,41
	R.1.4.2.02.01.001 Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	51.436,00	
	R.1.4.3.03.02.001 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	12.552,21	
	R.1.4.3.03.05.001 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	145.000,00	



R.1.4.9.01.01.001 Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	4.263,69	
R.1.4.9.99.01.001 Altri proventi n.a.c.	23.331,11	
	3.603.059,23	3.603.059,23

I COSTI D'ESERCIZIO

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza, sono 4,5 milioni di euro e sono così composti:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017	Totale
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	C.2.1.1.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	4.976,93	31.780,89
	C.2.1.1.01.02.002 Carburanti, combustibili e lubrificanti	11.572,18	
	C.2.1.1.01.02.004 Vestiario	2.000,00	
	C.2.1.1.01.02.005 Accessori per uffici e alloggi	284,39	
	C.2.1.1.01.02.006 Materiale informatico	247,20	
	C.2.1.1.01.02.007 Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	1.930,83	
	C.2.1.1.01.02.009 Beni per attività di rappresentanza	265,00	
	C.2.1.1.01.02.010 Acquisto di beni per consultazioni elettorali	3.997,92	
	C.2.1.1.01.02.012 Accessori per attività sportive e ricreative	1.631,96	
	C.2.1.1.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.874,48	
Prestazioni di servizi	C.2.1.2.01.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	52.695,42	2.026.689,71
	C.2.1.2.01.01.007 Commissioni elettorali	1.500,00	
	C.2.1.2.01.02.002 Indennità di missione e di trasferta	72,79	
	C.2.1.2.01.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	390,80	
	C.2.1.2.01.03.999 Altri aggi di riscossione n.a.c.	1.500,00	
	C.2.1.2.01.04.999 Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.975,97	
	C.2.1.2.01.05.001 Telefonia fissa	18.600,00	
	C.2.1.2.01.05.002 Telefonia mobile	239,40	
	C.2.1.2.01.05.003 Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.626,23	
	C.2.1.2.01.05.004 Energia elettrica	100.131,25	
	C.2.1.2.01.05.005 Acqua	8.287,43	
	C.2.1.2.01.05.006 Gas	33.800,00	
	C.2.1.2.01.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	164.500,00	
	C.2.1.2.01.07.001 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	520,01	
	C.2.1.2.01.07.002 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare	3.026,05	
	C.2.1.2.01.07.003 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.196,60	
	C.2.1.2.01.07.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.550,00	
	C.2.1.2.01.07.005 Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	988,20	
	C.2.1.2.01.07.006 Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	1.683,60	
	C.2.1.2.01.07.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	22.056,67	
	C.2.1.2.01.07.009 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	3.782,00	
	C.2.1.2.01.07.011 Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	6.990,32	
	C.2.1.2.01.07.012 Manutenzione ordinaria e riparazioni di	11.683,67	



	terreni e beni materiali non prodotti		
	C.2.1.2.01.08.001 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	8.289,20	
	C.2.1.2.01.09.002 Assistenza psicologica, sociale e religiosa	25.600,00	
	C.2.1.2.01.09.004 Perizie	6.350,00	
	C.2.1.2.01.09.006 Patrocinio legale	4.069,48	
	C.2.1.2.01.09.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	20.452,91	
	C.2.1.2.01.11.002 Servizi di pulizia e lavanderia	7.146,78	
	C.2.1.2.01.13.002 Contratti di servizio di trasporto scolastico	142.760,80	
	C.2.1.2.01.13.003 Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	8.725,00	
	C.2.1.2.01.13.004 Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	748.925,14	
	C.2.1.2.01.13.006 Contratti di servizio per le mense scolastiche	84.238,58	
	C.2.1.2.01.13.008 Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	22.886,11	
	C.2.1.2.01.13.010 Contratti di servizio di asilo nido	105.487,00	
	C.2.1.2.01.13.011 Contratti di servizio per la lotta al randagismo	23.539,52	
	C.2.1.2.01.13.015 Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	244.533,79	
	C.2.1.2.01.13.999 Altri costi per contratti di servizio pubblico	5.144,34	
	C.2.1.2.01.14.999 Altre spese per servizi amministrativi	15.810,32	
	C.2.1.2.01.15.002 Oneri per servizio di tesoreria	20.100,00	
	C.2.1.2.01.15.999 Spese per servizi finanziari n.a.c.	6.249,96	
	C.2.1.2.01.16.001 Gestione e manutenzione applicazioni	41.555,17	
	C.2.1.2.01.16.007 Servizi di gestione documentale	3.857,91	
	C.2.1.2.01.99.001 Spese legali per esproprio	5.120,00	
	C.2.1.2.01.99.002 Altre spese legali	2.398,69	
	C.2.1.2.01.99.003 Quote di associazioni	1.052,42	
	C.2.1.2.01.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	30.600,18	
Utilizzo beni di terzi	C.2.1.3.01.01.001 Locazione di beni immobili	3.500,00	
	C.2.1.3.01.05.001 Fitti di terreni e giacimenti	12.000,00	27.062,40
	C.2.1.3.01.06.001 Noleggi di impianti e macchinari	5.961,40	
	C.2.1.3.04.01.001 Leasing operativo di mezzi di trasporto	5.601,00	
Trasferimenti correnti	C.2.3.1.01.02.001 Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	1.309,38	
	C.2.3.1.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni	2.136,75	
	C.2.3.1.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	181.091,93	212.629,49
	C.2.3.1.01.02.999 Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	5.226,14	
	C.2.3.1.02.99.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	20.365,29	
	C.2.3.1.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.500,00	
Personale	C.2.1.4.01.01.001 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	532.875,67	
	C.2.1.4.01.01.002 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	77.088,53	824.625,29
	C.2.1.4.01.02.001 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	12.380,01	
	C.2.1.4.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	194.981,08	
	C.2.1.4.03.03.001 Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro	7.300,00	
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	C.2.2.2.04.01.001 Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	1.036,54	1.036,54
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	C.2.2.1.03.99.999 Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	70.118,67	254.679,20
	C.2.2.1.04.02.001 Ammortamento di impianti	5.461,53	



	C.2.2.1.07.99.999 Ammortamento di hardware n.a.c.	12.303,08	
	C.2.2.1.09.01.001 Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	48.564,42	
	C.2.2.1.09.02.001 Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	1.680,00	
	C.2.2.1.09.03.001 Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	44.694,58	
	C.2.2.1.09.04.001 Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	20.675,90	
	C.2.2.1.09.10.001 Ammortamento Infrastrutture idrauliche	1.200,00	
	C.2.2.1.09.16.001 Ammortamento Impianti sportivi	21.690,00	
	C.2.2.1.09.19.001 Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	13.369,36	
	C.2.2.1.09.99.001 Ammortamento di altri beni immobili diversi	4.416,00	
	C.2.2.1.99.99.999 Ammortamento di altri beni materiali diversi	10.505,66	
Svalutazione dei crediti	C.2.4.1.01.01.001 Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	970.672,63	1.041.905,04
	C.2.4.1.03.01.001 Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	69.759,56	
	C.2.4.1.99.01.001 Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	1.472,85	
Oneri diversi di gestione	C.2.1.9.01.01.002 Imposta di registro e di bollo	300,27	109.878,03
	C.2.1.9.01.01.005 Tributo funzione tutela e protezione ambiente	40.152,69	
	C.2.1.9.01.01.007 Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	13.000,00	
	C.2.1.9.01.01.009 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	4.114,80	
	C.2.1.9.01.01.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	3.433,74	
	C.2.1.9.03.01.003 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	3.326,18	
	C.2.1.9.03.99.999 Altri premi di assicurazione n.a.c.	22.509,81	
	C.2.1.9.99.02.001 Costi per risarcimento danni	3.700,00	
	C.2.1.9.99.04.001 Costi per indennizzi	2.086,30	
	C.2.1.9.99.08.004 Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	9.635,84	
	C.2.1.9.99.99.001 Altri costi della gestione	7.618,40	
		4.530.286,59	4.530.286,59

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude, fisiologicamente, con un dato negativo derivante dal peso degli interessi passivi. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017	Totale
proventi da altri soggetti	R.3.2.3.14.01.001 Utili e avanzi distribuiti	25.740,37	25.740,37
	C.3.1.1.03.01.999 Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a breve termine	-6.888,10	-330.643,04
Interessi passivi	C.3.1.1.03.02.003 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-323.754,94	
		-304.902,67	-304.902,67



LE RETTIFICHE DI VALUTAZIONE

Le rettifiche di valutazione riguardano esclusivamente le società partecipate, per le quali è stato adottato il metodo del Patrimonio Netto utilizzando i bilanci che le Società hanno inviato al Comune di San Vito Chietino in occasione della predisposizione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016, che ha determinato le seguenti valutazioni:

Società	Valore della partecipazione
PubliReti Srl	405.051,03
Eco.Lan. Spa	243.115,94
S.A.S.I. Spa	36.662,54
Sangroservizi Srl	0,00
	684.829,51

Da tale valutazione, confrontata con il valore a stato patrimoniale dello scorso esercizio, nasce una rettifica negativa di 1.741.750,69.

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria del Comune di San Vito Chietino si alimenta essenzialmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da poche altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato 4/3.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Dettaglio PN	Dettaglio P.N. 2017	Totale
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	R.5.2.2.01.01.001 Insussistenze del passivo	142.925,53	152.460,49
	R.5.2.3.99.99.001 Altre sopravvenienze attive	9.534,96	
Plusvalenze patrimoniali	R.5.2.4.01.08.999 Plusvalenza da alienazione di Altre entrate da Plusvalenza da alienazione beni immobili n.a.c.	66.890,00	66.890,00
Altri proventi straordinari	R.5.2.9.99.99.999 Altri proventi straordinari n.a.c.	59.034,00	59.034,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	C.5.1.1.99.99.999 Altre sopravvenienze passive	-447,96	-5.575,17
	C.5.1.2.01.01.001 Insussistenze dell'attivo	-5.127,21	
		272.809,32	272.809,32

LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico chiude con un perdita di euro 2.759.444,12 che si potrà coprire nel seguente modo:

- utilizzando le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti, per euro 738.366,49;
- utilizzando le riserve da capitale per euro 426.021,69;
- riducendo il fondo di dotazione dell'Ente di euro 1.595.055,94, garantendo comunque un fondo di dotazione non negativo, che passerebbe ad euro 4.107.180,97



LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2017, in linea con il precedente Rendiconto della gestione 2016 che si poneva in discontinuità rispetto ai rendiconti degli anni precedenti, è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il presente documento fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di San Vito Chietino, pur scontando, anche per l'annualità 2017, la mancanza di un registro dei cespiti ammortizzabili, riferito ai beni mobili, aggiornato.

San Vito Chietino, 30 marzo 2018

Il Segretario Generale

dott. Giulio Stifani

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

dott.ssa Anna Maria Vinciguerra

Il Sindaco

dott. Emiliano Bozzelli

